BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

37° giorno dell'assedio economico: il tempo e la giustizia lavorano per noi

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes[illegible] ne del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «[illegible] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati [illegible] minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste [illegible] abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 24 Dicembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4987

Vivace attività aggressiva del nemico nel Tembien

000 etiopi respinti e messi in fuga

nella zona di Abbi Addi

Comunicato N. 78

ROMA, 23

Il Ministero per la Stampa e la opaganda dirama il seguente co- unicato n. 78:

Il Maresciallo Badoglio tele- afa:

Una colonna abissina della forza 5000 armati ha attaccato le no- e linee nella zona di Abbi Addi embien) marciando verso nord. nostre truppe nazionali ed eri- e hanno contrattaccato vivace- nte. L'avversario, favorito dal reno, ha tentato di resistere. Il mbattimento è stato molto acca- o. Le nostre truppe, appoggiate l'artiglieria e dall'aviazione, si o spinte innanzi combattendo po a corpo. L'avversario è stato ne ricacciato e volto in fuga, in- uito da reparti eritrei. I dati le perdite nostre e nemiche sa- no comunicati non appena ac- tati.

L'aviazione dell'Eritrea ha bom- dato concentramenti avversari la zona tra Quoram e il lago ianghi.

vano occupato al mattino. La regione di Enda Mariam Quoram appare sulla carta una specie di altopiano, un acrocoro su 2500 metri, rotto, boscoso, che domina da est la conca di Macallè, da nord il passo di Abarò e da mezzogiorno il corso del Ghevà e scende ad ovest verso il sistema del Taccazè con strette valli incassate, corse da affluenti del grande fiume. E' il cuore dell'aspro Tembièn. Il suo centro principale sul pendio occidentale è Abbi Addi (che vuol dire «paese grosso»), il quale fu parecchie volte, durante la campagna del 1895 e del 1896, residenza di ras Mangascià. Intorno ad Abbi Addi si è già combattuto l'altro giorno. Ieri mossero truppe numerose contro un concentramento di alcune migliaia di armati nemici, che avevano spinto le loro avanguardie fino ad Abbi Addi, per avvolgerli e batterli.

Come ho detto più sopra, altre forze nemiche provenienti dal sud cercarono a loro volta di cadere sul fianco sinistro delle nostre truppe per colpirle nel critico momento. La resistenza e la manovra dei nostri e l'efficace concorso dell'artiglieria e dell'aviazione hanno finito con l'avere ragione del temerario tentativo e il nemico è stato messo in fuga già per la stretta valle del fiume Tanquà, che passa ad Abbi Addi e si getta un'ottantina di chilometri più a valle nel Taccazè.

PAOLO MONELLI

ore di combattimento

ASMARA, 23

vittorioso combattimento di Abbi i è durato circa sei ore e si è to su un terreno particolarmente orevole alle truppe attaccanti. Gli ssini, oltre 5000, hanno investito gran impeto le nostre linee, ten- do, nelle vicinanze del colle di En- Mariam Quoram, di aggirare il tro fianco sinistro. La magnifica etuosa reazione delle nostre trup- nazionali ed eritree ha sventato manovra. Dopo un accanito com- timento, gli aggressori, respinti, passati alla difensiva. Ma, per nto favoriti dal terreno sul quale boscaglie si alternavano a pro- di dirupi, essi non sono riusciti a tenersi a lungo sulle posizioni. fulcro della resistenza abissina ato la chiesa di Enda Mariam, ruita da Re Teodoro e restaurata ras Sejum. Non potendo resistere violento contrattacco dei nostri, erano appoggiati dall'artiglieria egli aeroplani, alle 16, i nemici nno iniziata la ritirata. Sono av- uti numerosi «corpo a corpo». Al- fine la ritirata degli abissini si è vertita in una disordinata fuga. ostri bravi ascari hanno inseguito mici, che hanno lasciato sul ter- o gran numero di morti e di fe- armi e munizioni.

La rotta abissina

conosciuta da una agenzia inglese

LONDRA, 23

Exchange Telegraph *ha diramato telegramma dal fronte settentriona- el quale rileva che la colonna abissi- he tentava di aggirare le linee ita- e, vigorosamente contrattaccata, do- ci ore di furiosa lotta, veniva slog- a dal monastero. La ritirata degli pici, cominciata con ordine, sotto orte pressione italiana e in seguito n violento bombardamento aereo, si asformata in una rotta.*

resunti propositi del nemico

ASMARA, 23

ontinua l'attività del nemico nel bien. Quelle forze che da una imana si sono rese manifeste ol- il corso del Ghevà, torrente ric- di acqua perenne, che si getta nel cazè, e pareva avessero solo l'in- ò dimostrativo per appoggiare ione sul Taccazè, più a occiden- sembra invece vogliano agire per o proprio, attaccando diretta- nte le nostre forze avanzate in lle regioni e cercando d'infiltrar- ra le nostre linee di osservazione. emico si mostra particolarmente ressivo; respinto, torna all'at- o, e le forti perdite non lo sco- giano.

la lunga inazione dei mesi scor- è così sostituita un'attività ab- anza intensa di elementi nume- e compatti. Alla guerriglia, che essati consiglieri suggeriscono abissini, essi mostrano di pre- e il loro sistema tradizionale di battimento: masse folte e avan- i, gomito a gomito, salvo a di- dersi e allargarsi al momento assalto, con riserve sotto mano mandare all'avvolgimento dei chi nemici. A questa tattica pe- osa e minacciosa con truppe po- olide, i nostri soldati mostrano per opporre una sicura resisten- di manovra altrettanto efficace. si dev'essere avvenuto nel com- imento di ieri nella regione di a Mariam Quoram, durante il e un tentativo di abissini di rare sul fianco delle nostre pe una manovra di attacco com- con riserve fresche e numero- stata, dopo una violenta lotta ntri all'arma bianca, frustrata. abissini hanno dovuto discen- battuti dalle posizioni che ave-

Olol Dinle nostro amico

e la nuova circoscrizione di Buslei

BUSLEI, 23

Ho visitato una delle nuove due circoscrizioni regionali create in Somalia, quella che ha per capoluogo Buslei e comprende il territorio degli Sciaveli e un tratto della vallata dell'Uebi Scebeli che si spinge, fino alle pendici dell'altipiano etiopico, una regione costituita da un'ampia estensione di terra nera, singolare per il contrasto con la polvere rossa delle località circonvicine. Alcuni tratti di questa terra assai fertile sono coltivati in prossimità degli abitati dagli indigeni.

Il territorio degli Sciaveli

Il territorio degli Sciaveli è la culla dell'antichissima cabila somala degli Agiuran, di razza nobile Tauaia. Nel Museo della Garesa, a Mogadiscio, esistono oggetti estratti da tombe degli Agiuran. Buslei, durante gli ultimi anni, fu teatro di soprusi abissini contro il sultano Olol Dinle. Questi, che soltanto ora ebbe ragione dei suoi sopraffattori, discende da una famiglia Agiuran, che da epoca remotissima domina l'intera Somalia, esclusi i paesi settentrionali della Migiurtinia. Il suo nome significa «d'ardente della fede». Effettivamente la sua figura somiglia a quella di uno spagnolesco monaco guerriero della Controriforma: altissimo ed estremamente magro, egli si muove a scatti come se fosse un solo fascio di nervi: ha una barbetta caprina ed occhi vivacissimi. Ha meno di 40 anni e il suo indomito coraggio è proverbiale fra le popolazioni dell'intera Somalia, avendo sempre partecipato personalmente in prima linea a tutti i combattimenti della sua gente.

Non è facile indurlo a parlare, ma quando il discorso cade sopra la sua spietata lotta contro gli abissini, si esalta e diventa loquace. Parla rapido, con grandi gesti molto significativi. Durante la dominazione italiana sopra il Benadir, Olol Dinle aveva la sua sede a Buslei, ove raccolse un forte nucleo della sua cabila Sciaveli, con prevalenza dei Rer Makanne, gente di origine Bantù, ma di lingua somala, laboriosa, sobria, audace, a differenza delle altre razze Bantù.

L'odio per gli abissini

Nel 1931, durante la minaccia di Gabre Mariam contro la Somalia, Olol Dinle riuscì a rimanere estraneo agli avvenimenti, finchè nell'anno successivo ebbe una serie di molestie dagli abissini, che pretendevano pagasse esosi tributi.

Tuttavia il Residente italiano di Beletuem, la cui giurisdizione abbracciava il territorio fino a Mustahil, nel 1931 riceveva già numerose lettere di Olol Dinle, il quale chiedeva di mettersi in rapporti diretti con le nostre autorità della Somalia, diffidando degli abissini e specialmente di ras Gabre Mariam e del fitaurari Scifferra. Tale tensione culminò nel combattimento di Burdodi, tra gli «sciuftà» di Gabrè Mariam e Olol Dinle con i suoi armati: Olol Dinle sconfisse gli «sciuftà», riportando un copioso bottino, tra cui un autocarro, un cannone, oltre 200 fucili e moltissime munizioni. Da allora Olol Dile si compromise definitivamente con noi, malgrado i pressanti tentativi del Negus che lo fece più volte invitare ad Addis Abebà per conferire con lui, promettendogli di tributargli gli onori dovuti al suo rango di sultano. Quando Olol Dinlue riferisce della promessa, passa orizzontalmente la mano rasente alla propria gola a guisa di una lama, lasciando intendere con sottile ironia perchè rifiutasse le proposte imperiali. Allora il Negus istigò contro di lui un suo stesso cugino che, mediante un'opera sotterranea di tradimento, mise gli abissini in condizioni di poter attaccare Olol Dinle e farlo sgomberare da Buslei. Buslei venne saccheggiata e incendiata dagli invasori, ma Olol Dinle potè mantenere armati 600 uomini, saliti poi a più di mille, e giurò di vendicarsi.

E' noto il suo valoroso comportamento durante l'attacco di Dagnerei al quale partecipò personalmente fino a uccidere egli stesso il famoso capo Thmed Badil Ogaden. Gli abissini lo odiano e hanno posto una taglia sopra la sua testa; ma l'Italia, proteggendolo, ha corrisposto ai legittimi desideri della popolazione.

La costituzione dell'odierna nuova giurisdizione regionale degli Sciaveli, con sede a Buslei, ristabilisce un tradizionale ordine storico sconvolto dalla prepotenza abissina ed è accolta con vivissimo compiacimento dai capi e dal popolo, unanimi nel riconoscere la giustizia italiana.

SANDRO VOLTA

Il dott. Angelo de Rubeis

Vicegovernatore della Somalia

ROMA, 23

Con decreto reale in corso è nominato Vicegovernatore della Somalia il gran croce dott. Angelo De Rubeis, Segretario generale di Colonia di I classe, che prenderà imbarco per la Colonia. A sostituirlo nella carica di Capo di Gabinetto del Ministero delle Colonie è nominato il comm. dott. Renzo Meregazzi, Commissario regionale di Colonia.

Il Capo del Governo, Ministro per le Colonie, presente il Sottosegretario di Stato on. Lessona, ha ricevuto il dott. Meregazzi, a cui ha impartito le opportune istruzioni.

Il prof. Castellani partito per l'A. O.

ROMA, 23

Il prof. Castellani, Ispettore superiore generale dei servizi sanitari militari e civili, è partito per l'Africa Orientale, per uno dei suoi periodici giri di ispezione.

La civiltà che penetra

nella capitale abissina

VIENNA, 23

L'organizzazione internazionale ginevrina per la difesa degli indigeni ha invitato la signora Perremond Richelieu a fare una inchiesta in Abissinia. Nel *Morgen* riporta qualche constatazione. Innanzi tutto viene rilevato l'enorme quantità di alcoolici particolarmente wisky e spumante consumata dagli alti funzionari abissini. L'alcoolismo è sceso anche nel popolo. Ad Addis Abebà vi sono circa 3000 locali notturni che sono nel tempo stesso dei locali di malaffare e non si esagera dicendo che nelle case di Addis Abebà, in una sì e una no, si esercita la prostituzione. Il tentativo del Negus per arginarla è fallito. I giudizi avvengono sulla via pubblica specialmente contro i ladri, i quali vengono condannati alla fustigazione eseguita in pubblico.

Un film Luce sulle operazioni in A. O.

suscita ammirazione a Berlino

BERLINO, 23

In uno dei maggiori cinematografi della città è stata proiettata una pellicola sulle operazioni militari italiane in Etiopia. Tra gli invitati erano numerosi membri del Corpo diplomatico, gli addetti militari navali ed aeronautici stranieri, autorità esponenti dei circoli militari e navali, una rappresentanza dell'Aeronautica tedesca, composta del Capo dello Stato Maggiore, di numerosi Generali e ufficiali superiori. La pellicola, edita dall'Istituto Luce, è stata molto apprezzata da tutti gli intervenuti che hanno manifestato la loro ammirazione con applausi e con espressioni di vivo compiacimento al R. Ambasciatore presente allo spettacolo. Lo spettacolo si è chiuso al suono di «Giovinezza» ascoltato in piedi da tutti i presenti e vivamente applaudito.

Il Governatore della Somalia inglese

vorrebbe l'Etiopia sotto mandato

BOMBAY, 23

Sir Georcty Archer, Governatore della Somalia britannica, attualmente in India, ha dichiarato alla stampa che per l'interesse dell'umanità sarebbe necessario porre l'Etiopia sotto il mandato europeo.

Il decennale dell'O.N.M.I.

La Regina consegnerà all'Augusteo

sei appartamenti a famiglie numerose

ROMA, 23

Si compiono in questo mese dieci anni dalla creazione dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia. La ricorrenza coincide con la terza Giornata della Madre e del Fanciullo, la quale richiama lo spirito degli italiani alla esaltazione di quelle alte e sublimi forze morali della vita nazionale e familiare, che sono la maternità e l'infanzia.

E quale complessa opera di assistenza abbia svolto l'Opera Maternità e Infanzia in questi primi dieci anni, risulta dalla constatazione che l'Opera stessa ha assistito dal 1926 a tutto il 1935 circa sette milioni e mezzo di madri e di fanciulli. Attraverso circa novemila istituzioni (consultori ostetrici, consultori pediatrici, asili nido, refettori materni, dispensari latte), l'Opera ha esteso la rete della sua azione assistenziale a tutti i gangli della vita italiana.

A Roma, a celebrare solennemente la Giornata della Madre e del Fanciullo, domani, martedì, alle ore 9.30 avrà luogo all'Augusteo, per le auguste mani della Regina, la consegna di sei premi di natalità, offerti dal Governatorato ai coniugi romani più fecondi, che per pubblico concorso abbiano dimostrato di possedere i particolari requisiti di residenza, sanità e buona condotta stabiliti da apposito regolamento. Questi premi consistono in una casetta o alloggio di almeno quattro camere e cucina, da trasferirsi in proprietà dei coniugi premiati.

La partenza da Roma

delle 95 madri prolifiche

ROMA, 23

Le 95 madri più prolifiche d'Italia hanno lasciato Roma per far ritorno alle loro case. Prima della partenza l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia ha offerto un ricevimento, donando a ciascuna di esse un attestato e un premio in denaro.

Il Duce invocato dal popolo padano

Un telegramma di S. E. Starace

FERRARA, 23

Dopo il rapporto delle gerarchie ferraresi, è stato inviato al Duce il seguente telegramma:

«Le forze della città, della Provincia, veterani e giovani, hanno offerto stamane uno spettacolo veramente superbo. Intorno alle formazioni fasciste era il popolo. Evidentissimo lo spirito combattivo dal quale sono animati tutti, senza distinzione di sorta, e la sanità di questa forte e laboriosa gente padana. Mi hanno chiesto, onorando i gloriosi Caduti, di poterVi ripetere a viva voce la loro infinita devozione. Achille Starace».

312 mila fedi offerte a Milano

MILANO, 23

Secondo i rapporti giunti nella giornata d'oggi alla Federazione provinciale fascista, la raccolta delle fedi nuziali nelle due giornate del 18 e del 22 corrente ha raggiunto complessivamente la cifra di 312.000.

L'Italia perfeziona l'attrezzatura della resistenza

risoluta nella difesa delle sue necessità e del suo diritto

Londra e non Ginevra

sta di fronte all'Italia

ROMA, 23

Rilevando che alla chiarezza delle posizioni italiane non corrisponde altrettanta chiarezza altrove, il *Giornale d'Italia* analizza alcuni aspetti tipici dell'atteggiamento britannico in questi ultimi tempi. In questo singolare momento tutto appartiene alle iniziative e alle responsabilità britanniche: l'azione svolta da Londra per l'esplorazione diplomatica relativa alla collaborazione militare dei Paesi sanzionisti con l'Inghilterra contro l'Italia e la nomina di Eden a nuovo capo del Foreign Office.

L'iniziativa britannica per la collaborazione militare, secondo quanto ha precisato l'agenzia *Havas* dell'8 dicembre, è partita da Londra, quando Hoare era a Parigi; lo stesso giorno e forse qualche ora prima della conclusione dell'accordo sul progetto. Essa è stata evidentemente ispirata dal calcolo in una immediata ripresa d'azione forte contro l'Italia, indipendentemente dalle sorti del progetto, che non era stato neppure ancora comunicato a Mussolini e sul quale, pertanto, l'Italia non aveva manifestato alcun giudizio. Evidentemente è continuata a Londra, senza soluzione di continuità, una deliberata politica ostile all'Italia, diretta all'automatico sviluppo della minaccia e dell'azione.

Quanto al signor Eden, sulla nomina del quale non esprimiamo alcun giudizio, ricordiamo solo la parte che egli ha avuto a Ginevra, anche per accelerare la sepoltura del progetto di Parigi, ossia della politica che i francesi chiamano di pace, e il favore che egli raccoglie dalle correnti antitaliane e antifasciste e che ha raccolto, con precisa designazione, durante l'ultima manovra che ha portato alla sommersione di Hoare.

Ma è apparso intanto ancora una volta manifesto che il conflitto sul caso etiopico, nonostante le contrarie affermazioni ufficiali di Londra, esiste anzitutto fra Italia e Inghilterra e non già fra Italia e Società delle Nazioni. Il fatto deplorevole, ma certo, è confermato. Il progetto franco-britannico, detto della conciliazione, ha sollevato l'opposizione britannica prima di quella societaria. E' stato respinto e dichiarato morto solo con un giudizio britannico, che ha preceduto e superato quello non dato dalla Società delle Nazioni. In sostanza, in tutto questo affare etiopico, è ancora sempre l'Inghilterra che si assume le iniziative, le impone a Ginevra, suscita movimenti di consenso o di dissenso, per eliminare le correnti non desiderate e sostenere quelle desiderate.

Questo procedere britannico è risultato evidente anche nella discussione della Camera dei Comuni, che sembrava trattare più un fatto di esclusiva competenza nazionale che un fatto internazionale, nel quale la parte britannica, per quanto notevole, dovrebbe figurare condizionata agli altrui pareri e quindi vincolata al loro rispetto.

Risulta ancora più evidente nell'ordine del giorno presentato alla Camera dei Lords da Lord Davis, nel quale è detto che «la Camera ricorda che le proposte per la definizione del conflitto italo-etiopico sono inaccettabili e non approva alcun regolamento incompatibile con i principii dell'equità e della giustizia».

Il Governo britannico aveva affermato che la formula risolutiva del conflitto doveva essere accettabile per l'Italia, l'Etiopia e la Società delle Nazioni.

Alla Camera dei Lords si afferma, invece, anche un diritto di accettazione britannica, ciò che reca un sintomatico e significativo elemento di chiarificazione, non senza importanza per la storia del conflitto in rapporto con i metodi societari.

Se in tutti i Paesi sanzionisti si rivendicasse lo stesso diritto d'intervento nazionale e parlamentare, la formula della pace italo-etiopica dovrebbe successivamente passare al vaglio di 52 diversi ordini di discussioni e voti parlamentari, di polemiche e opposizioni nazionali. Se ne riparlerebbe fra un secolo. Il giornale, segnalando la ripresa di un ciclo attivo di manovre e agitazioni di tutti gli elementi internazionali che si muovono in ibride associazioni per trascinare l'Europa in una folle azione contro l'Italia, conclude osservando che le sole tendenze chiare sono quelle della distruzione.

L'alto compiacimento del Duce

per l'attività dell'Ispettorato corporativo

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni e dal Direttore generale del lavoro, gli Ispettori capicircolo dell'Ispettorato corporativo. Il Sottosegretario on. Lantini ha brevemente riassunto l'attività che l'Ispettorato corporativo svolge non soltanto in materia di vigilanza, legislazione sociale e sull'osservanza sui contratti collettivi di lavoro, ma anche come organo tecnico in materia di rilevazioni e di consulenza economica.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività sinora svolta e ha impartito le direttive per quella da svolgersi nel futuro, soprattutto in relazione al metodico sviluppo dell'ordinamento corporativo della Nazione.

Per la difesa della canapicoltura

Una riunione dei presidenti dei Consorzi

ROMA, 23

Si sono riuniti a Roma i Presidenti dei Consorzi provinciali per la difesa della canapicoltura per esaminare i vari problemi che interessano la produzione canapicola del Paese.

Il Presidente della Federazione nazionale dei Consorzi dott. Roversi, ha ampiamente illustrato l'attività svolta dall'organizzazione per la difesa e lo sviluppo della canapicoltura e delle altre materie tessili del Paese in coordinazione con la Confederazione fascista agricoltori e delle altre organizzazioni ed ispirando tale attività alle mozioni della Corporazione dei tessili ed ai deliberati del Comitato corporativo centrale. Ha poi esposto i provvedimenti assistenziali tempestivamente adottati dalla Federazione anche per sopperire alle deficienze del seme canapa. Il Presidente e il direttore comm. Carreri, hanno dato notizia della sempre maggiore domanda della canapa greggia e semilavorata da parte delle industrie estere ed hanno rilevato che il consumo interno della canapa ha avuto un ragguardevole sviluppo per la ottenuta sostituzione dei materiali di canapa a molte forniture e per le nuove utilizzazioni della fibra che permettono di produrre nuovi tessuti adatti ad ogni uso, dal vestiario anche più fino ed elegante di alta moda, alle occorrenze domestiche e decorative.

E' stata anche illustrata l'attività svolta nel campo tecnico ed inoltre per lo studio dei problemi interessanti tutte le tessili che si producono o si potranno produrre od incrementare in Italia. I Presidenti dei Consorzi, dopo la relazione del Presidente e del direttore, hanno approvato con un voto di plauso l'opera svolta. Dopo essere stati ricevuti dall'on. Muzzarini, presidente della «Cfa», i Presidenti sono stati ricevuti dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste S. E. Rossoni, presenti i direttori generali del Ministero stesso gr. uff. Mariani e gr. uff. Nicotra. Il Ministro si è vivamente compiaciuto dell'attività dell'organizzazione, assicurando che il Governo segue con pieno compiacimento la attività che tende a valorizzare e sviluppare la produzione delle fibre tessili italiane.

L'esportazione di olii italiani

si svolge regolarmente

ROMA, 23

Il Consiglio della Società dei commercianti d'olio, dopo una dettagliata relazione del presidente on. Salvo, ha esaminato l'azione svolta dalla Federazione in materia di prezzi e di approvvigionamenti nel campo della distribuzione olearia e le proposte inoltrate ai superiori organi per l'emanazione di provvedimenti intesi a agevolare il soddisfacimento del fabbisogno nazionale di olii alimentari.

Circa i problemi dell'esportazione, il Presidente ha rilevato che, nonostante la coalizione sanzionista, l'esportazione degli olii di oliva dall'Italia è in grado di mantenersi attiva con i principali mercati esteri assorbitori. Dopo la relazione fatta dal direttore della Federazione sul bilancio dell'anno in corso, il Consiglio ha proceduto alla nomina del Collegio dei sindaci per l'esercizio 1936. La seduta è stata tolta col saluto al Duce.

I commercianti di vino

per la resistenza del Paese

ROMA, 23

Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini, che ha preso in esame importanti problemi interessanti la categoria. Dopo avere esaminato la situazione attuale dell'andamento nel mercato vinicolo all'interno e all'estero, con particolare riguardo al problema della distillazione del vino eccedente il fabbisogno del consuma interno da destinarsi alla produzione di alcool carburante, la Giunta ha riaffermato la volontà della categoria di tenersi mobilitata agli ordini del Regime per contribuire nel modo più efficace e tangibile alla ferma, incrollabile resistenza economica del Paese contro le inique sanzioni. La Giunta esecutiva federale ha adottato provvedimenti atti a intensificare l'azione di propaganda a favore dei vini spumanti e liquori di produzione nazionale, in grado di sostituire quelli similari di produzione straniera.

Problemi dell'aceto di vino

discusso in una riunione di produttori

ROMA, 23

Ha avuto luogo il convegno dei principali produttori commercianti di solo aceto di vino. Sono stati discussi alcuni problemi riguardanti la disciplina della produzione e del commercio degli aceti di vino e le proposte di modifiche e chiarimenti da apportare all'attuale legislazione sugli aceti, al fine di agevolare maggiormente l'utilizzazione dei vini deboli e guasti. Sono stati anche trattati altri problemi che interessano la categoria, particolarmente per quanto si riferisce ai trasporti della materia prima e al trattamento fiscale degli aceti.

Tre lingotti d'oro di 5 chili

offerti dai Principi di Piemonte

NAPOLI, 23

Un funzionario della Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha portato al Segretario federale l'offerta di oro alla Patria fatta dalle LL. AA. RR. i Principi, consistente in tre lingotti d'oro del peso complessivo di circa 5 chilogrammi.

L'oro di S. E. Russo al Fascio di Udine

UDINE, 23

Stamane S. E. l'on. Russo, capo di S. M. della Milizia, che si trova a Udine per le feste di Natale, si è recato personalmente alla Federazione fascista e, ricevuto dal Segretario federale cav. Primo Fumei, a questi ha consegnato la sua offerta di oro alla Patria. S. E. Russo ha tenuto a consegnare alla Federazione di Udine la sua offerta perchè egli è sempre stato attaccato al Fascio che primo lo vide tra i gregari a servire fedelmente la causa della Rivoluzione. Egli ha donato alla Patria tutte le sue medaglie nonchè vari oggetti.

Sanzionisti sanzionati

Ingenti danni

alle industrie francesi

PARIGI, 23

Il *Jour*, a proposito della disastrosa situazione creata dalle sanzioni scrive: «Per mostrare il marasma nel quale certe industrie francesi sono state sprofondate dall'applicazione delle sanzioni, basta sapere che una importante ditta di seterie di Lione, se le sanzioni durassero ancora a lungo, perderebbe da sola più di un milione dei suoi utili annui. L'industria delle sete non è la sola colpita. Le sanzioni economiche colpiscono il commercio dei tessuti, dei profumi, delle pelli grezze, dei metalli, delle biciclette, delle automobili, della canapa. Una produzione particolarmente forte in Francia, quella delle pellicole cinematografiche, soffrirà pure delle decisioni di Ginevra. Le nostre esportazioni di «champagne» e vini di lusso vedranno il loro mercato ridottissimo. «Occorre trovare un rimedio, occorre salvaguardare il più rapidamente possibile le nostre industrie».

Un redattore dello stesso giornale ha interrogato, a questo proposito, il signor Altermann, presidente dell'Unione francese industrie esportatrici che dirige pure l'Unione di difesa dei danneggiati delle sanzioni promulgate dalla S. d. N., creata il 28 novembre. Altermann ha dichiarato: Lo scopo di questa Associazione non è soltanto quello di ricercare le condizioni nelle quali potremmo apportare soccorso ai danneggiati, ma anche dimostrare che gli importatori, gli industriali e commercianti non debbono essere le sole vittime di tale stato di cose. Se le sanzioni portano al sacrificio, come è stato in Italia, che questo sacrificio sia eguale per tutti i francesi, l'intervistato ha concluso affermando che la Francia ha in Italia già 450 milioni di crediti sospesi e lo scambio italo-francese era uno dei più importanti.

La Jugoslavia e i compensi

ROMA, 23

Si ha da Belgrado che la delegazione commerciale jugoslava che si è recata a Parigi e a Londra per trattare il problema dei compensi da dare alla Jugoslavia per i danni sofferti dall'applicazione delle sanzioni economiche contro l'Italia, ha concluso i suoi lavori ed è tornata a Belgrado.

Durante le sue laboriose trattative essa è riuscita a ricevere — si dice — delle promesse da parte dei Governi francese e britannico, ma nulla più. La delegazione jugoslava ha presentato a Parigi e a Londra gli elementi statistici che illustrano le perdite sofferte dal commercio jugoslavo in conseguenza delle controsanzioni applicate dall'Italia contro le importazioni dei Paesi sanzionisti.

Le esportazioni jugoslave in Italia sono andate continuamente crescendo. Da un valore 700 milioni di dinari nel 1932 sono salite a 725 milioni nel 1933 e a 800 milioni nel 1934. Il Governo jugoslavo ha domandato a Londra e a Parigi, riferendosi anche agli effetti finanziari e sociali del problema, che sia garatito il collocamento su altri mercati di almeno il 50 per cento dei valori di esportazione finora sollocati in Italia.

Difficoltà nell'industria tessile

VIENNA, 23

La *Neue Freie Presse* ha da Zagabria una informazione sulle difficoltà dell'industria tessile jugoslava, che importava finora i filati di cotone dall'Italia. Le fabbriche si sono rivolte a ditte cecoslovacche, le quali però devono essere anticipatamente coperte con pagamenti da effettuarsi in divise. In una riunione dei tessili pugoslavi a Belgrado si è discussa la questione. Se non si dovesse arrivare a un accordo, conclude l'informazione, sarà possibile la sospensione dell'attività dell'industria tessile o la riduzione di tale attività.

Le signore di Roma per l'assistenza

alle famiglie dei volontari e richiamati in A. O.

ROMA, 23

Il Fascio femminile, in collaborazione con un numeroso gruppo di signore romane ha confezionato 2500 sporte viveri da donarsi alle famiglie più numerose e bisognose dei volontari e richiamati in A. O. Alla distribuzione di tali sporte viveri, iniziata stamane nel padiglione della cinematografia educativa da Donna Rachele Mussolini e al cinema «Morgana» dalla contessa Edda Ciano, sono intervenuti il Segretario del P. N. F., il Segretario federale, la delegata provinciale dei FF. FF., le signore offerenti, gli ispettori e i fiduciari di zona e le segretarie rionali dei FF. FF. La distribuzione si è svolta nel massimo ordine e tra il più vivo entusiasmo delle famiglie dei combattenti che hanno, con ripetuti applausi ed evviva al Duce e al Fascismo, espresso la loro soddisfazione per l'affettuosa manifestazione di solidarietà nazionale.

Il Principe Umberto inaugura a Napoli

le lezioni dell'Istituto studi romani

NAPOLI, 23

Si è inaugurato solennemente, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, il terzo anno accademico della sezione campana dell'Istituto di studi romani. Alla cerimonia, svoltasi nel palazzo del Museo Nazionale sono intervenute le maggiori autorità cittadine. Il presidente della sezione prof. Majuri, ha esposto l'attività fin qui svolta dalla sezione, il programma di opere che essa si propone per il prossimo anno

Le colonie degli italiani all'estero

tutte strette intorno alla Patria e al Regime

Un pellegrinaggio dei nizzardi

all'Altare della Patria a Roma

NIZZA A MARE, 23

Le manifestazioni di attaccamento e di devozione all'Italia da parte di connazionali e di solidarità da parte di stranieri continuano a Nizza. Le suore italiane, addette a un ospedale locale, hanno inviato una cospicua offerta d'oro, accompagnandola con una letterina del seguente tenore: «Questo oro destinato all'altare di Sant'Anna lo deponiamo sull'altare della Patria per la sua gloriosa vittoria finale».

Gli assessori municipali di Nizza, signori Odet e Bottone, hanno versato le loro fedi nuziali, come pure i cittadini svizzeri Ador, nipoti e discendenti dell'Ador che nel 1870 fu Presidente della Confederazione elvetica. Prova tangibile di queste manifestazioni sarà quella di uomini, donne ed ex combattenti che si recheranno a Roma in pellegrinaggio di amore per deporre sulla tomba del Milite Ignoto italiano l'omaggio e le speranze del popolo francese. Essi partiranno da Nizza il giorno 26 corrente in treno speciale.

Questa sera Albert Mouillet, per iniziativa del locale Comitato France-Italie ha tenuto una conferenza in difesa del buon diritto dell'Italia fascista, in risposta anche alla conferenza che ieri il senatore comunista Cachin ha tenuto in una sala della città e in cui ha, fra l'altro, detto che anche a costo della guerra il Regime fascista deve essere abbattuto. Un giornale locale ha lanciato l'idea che tutti coloro che sono contrari all'attuale politica delle sanzioni, a testimonianza visibile di questa loro volontà, portino all'occhiello un nastrino dai colori francesi e italiani.

Il dono delle fedi

al Fascio Femminile di Vienna

VIENNA, 23

Alla cerimonia di mercoledì scorso, la fiduciaria del Fascio Femminile, nostra concittadina Maria Herrmann Xydias, dopo aver letto il messaggio della Regina, rivolse un caldo appello alle intervenute invitandole a compiere il loro dovere come tutte le donne italiane.

Donna Elena Preziosi, moglie del Regio Ministro d'Italia e figlia del Ministro Tittoni, depose, come prima, il suo anello nuziale sull'Ara della Patria e, seguendo l'esempio, 21 fedi matrimoniali vennero subito consegnate al nostro concittadino comm. Emilio Polacco, oltre a 5 chili d'oro, argento e valute estere per un importo di oltre 10 mila scellini.

La colonia italiana della Stiria

GRAZ, 23

Gl'italiani residenti nella Stiria si sono spontaneamente recati agli uffici consolari e ai Fasci portando, ricchi o poveri, secondo le loro possibilità, le loro generose offerte di fedi, oro e metalli, con un ritmo sempre crescente che è culminato nella «Giornata della fede».

Nelle colonie italiane del Marocco

CASABLANCA, 23

La collettività italiana adunatasi presente il Viceconsole, per celebrare la Giornata della fede, ha donato alla Patria 750 anelli nuziali. La giornata delle fedi è stata celebrata con non minore fervore da tutte le principali Colonie italiane del Marocco.

Entusiastica adesione

degli italiani di Londra

LONDRA, 23

Per ovvie ragioni di lavoro, la «Giornata della fede» è stata celebrata domenica anzichè il 18. Una gran folla di connazionali gremiva la chiesa italiana di S. Pietro, dove ha avuto luogo la benedizione solenne delle fedi di acciaio. Il padre missionario don Gaetano Piccinini ha pronunciato dal pulpito un discorso vibrante di patriottismo. Assistevano alla funzione la consorte dell'Ambasciatore Grandi, che è stata la prima a offrire l'anello nuziale deponendolo in un gran vassoio collocato a piè dell'altare, mentre l'organo intonava la Marcia Reale e «Giovinezza» e la fanfara degli Avanguardisti squillava l'attenti. Si è subito iniziata la sfilata dinanzi all'altare, durata tutto il pomeriggio, delle donne italiane che offrivano l'anello ricevendo in cambio la «fede» d'acciaio con incisa la data del 18 novembre. Indescrivibile è l'entusiasmo con cui gli italiani di Londra rispondono all'appello del Fascio per offrire oro e denaro alla Patria. A tutt'oggi le offerte raggiungono un totale di 600 mila lire.

A Rotterdam

ROTTERDAM, 23

Alla presenza del Console e del Segretario di zona, la colonia italiana di Rotterdam si è riunita nella sede del Consolato per la celebrazione della «Giornata della fede», che si è svolta fra il commosso fervore di tutti i partecipanti alla manifestazione. Sono state versate 300 fedi, 300 fiorini d'oro, un chilogrammo d'oro, 5 d'argento e 1550 fiorini in carta e in argento.

Ad Amsterdam

AMSTERDAM, 23

La collettività italiana di Amsterdam, composta in maggioranza di operai, si è riunita alla Casa d'Italia per la celebrazione della «Giornata della fede», alla presenza del Console generale e del Segretario di zona. Dopo vibranti parole pronunziate dal Console, il rito si è compiuto tra il vivo entusiasmo dei presenti. Le offerte, fatte nella giornata, assommano a 114 «fedi», 70 fiorini d'oro, 100 franchi oro francesi, 752 fiorini in carta ed argento, 840 grammi d'oro e 3 chilogrammi d'argento.

In Romania

BUCAREST, 23

Con una partecipazione totalitaria, i componenti la colonia di Bucarest hanno donato alla Patria, per la celebrazione della «Giornata della fede», i loro anelli nuziali. La manifestazione si è svolta nella chiesa italiana, sul cui altare dedicato ai Caduti, sono state deposte 650 «fedi». Anche gli stranieri continuano a dar prova della loro simpatia all'Italia, partecipando, in numero notevole, alle offerte. Alla Legazione d'Italia sono stati inoltre consegnati un chilo e mezzo d'oro e 10 chili d'argento offerti dalle colonie italiane di Galatz, Braila e Sulina. Degno di rilievo l'esempio della piccola colonia di Sulina che, composta di 300 operai, ha dato alla Patria 300 grammi d'oro.

Nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 23

Gli italiani del Lussemburgo, riunitisi stamane nella chiesa di Esch Sur Alzette, dopo avere ascoltato la patriottica allocuzione di un missionario italiano, hanno sfilato durante la Messa davanti all'altare deponendo, in un'apposita cassetta le «fedi» e l'oro per la Patria. La significativa cerimonia ha fatto viva impressione alla cittadinanza.

A Malta

MALTA, 23

La colonia italiana, composta di 90 famiglie, ha celebrato con vivo entusiasmo la «Giornata della fede». Sono state offerte 104 «fedi».

Amnistia natalizia a Vienna

I detenuti per i moti del febbraio liberati

VIENNA, 23

Questa sera alla radio il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg ha letto il messaggio natalizio al popolo austriaco. Il messaggio ha importanza per il fatto che contiene l'amnistia con la quale viene liquidato definitivamente il «putsch» socialdemocratico dell'anno scorso. Ad eccezione di tre persone che sono state condannate per assassinio e saccheggio, tutti gli altri detenuti sono stati rimessi in libertà. I capi della Lega repubblicana, maggiore Eisler e capitano Löw, che sono stati condannati a 16 e rispettivamente a 12 anni di reclusione, hanno fatto già ritorno alle loro famiglie. Con questi provvedimenti il Governo vuole rafforzare la pace interna e dare la prova che non ha da temere nulla da parte delle sinistre

La presenza di alcuni membri del partito laburista inglese a Vienna in questi giorni hanno certamente rafforzato il Governo nella sua decisione.

Il Presidente del Consiglio cecoslovacco

in breve congedo per malattia

PRAGA, 23

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Hodza, per motivi di salute si allontanerà da Praga per qualche settimana. Lo sostituirà alla Presidenza il Vicepresidente Bechyne e al Ministero degli Esteri il Ministro delle Poste, Franck.

La prima assemblea della Deputazione

di Storia Patria per le Venezie

VENEZIA, 23

La R. Deputazione di Storia Patria per le Venezie ha tenuto in Venezia, nella sala Tommaso dell'Ateneo Veneto, la prima assemblea generale dopo il riordinamento unitario della Deputazione di Storia Patria e dopo la ricostituita integrale unità della circoscrizione delle Tre Venezie con la fusione della Deputazione per il Friuli, trasformata in Sezione dell'unica Deputazione di Venezia.

Prima di passare alla trattazione dell'o. d. g., il presidente della Deputazione, sen. Salata, ha esaltato con brevi parole, ascoltate dall'adunanza sorta in piedi, l'ora piena di destino che attraversa l'Italia ed ha rilevato l'orgoglio degli italiani, cui è dato di vivere e operare in così mirabile periodo di mai prima veduta compatta solidarietà, che è garanzia infallibile di invincibilità e di trionfo. Tra vibranti acclamazioni il presidente ha proposto, e l'assemblea ha approvato plaudendo, d'inviare dispacci di omaggio, di attaccamento e di fede a S. M. il Re e al Duce, mallevadore e vindice del diritto d'Italia. Altro telegramma è stato deliberato di inviare al Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. De Vecchi di Val Cismon, promotore della riforma degli Istituti per gli studi storici e animatore della nuova vita della Deputazione.

Il sen. Salata, dopo aver commemorato il socio onorario sen. Pietro Corsi, ha presentato all'assemblea il vicepresidente ing. Marangoni e i professori Lazzarini e Lorenzetti, chiamati a costituire, insieme col presidente e vicepresidente, il Consiglio direttivo. La assemblea ha proceduto quindi all'esame delle proposte concretate dal Consiglio direttivo sulla base delle segnalazioni di numerosi soci per la formazione del piano di lavoro generale della deputazione speciale per la Sezione del Friuli per l'anno accademico XIV. Secondo le proposte del presidente, si è deliberato, dopo brevi discussioni, di proporre al Ministro la costituzione di due nuove Sezioni della Deputazione e le modalità da stabilirsi dalla Giunta centrale.

Il dott. Suttina ha manifestato, fra gli unanimi applausi degli intervenuti, la gratitudine dei membri della Deputazione per l'opera del presidente sen. Salata, il quale ha formulato i più fervidi auguri per la nuova vita cui è chiamata, dalla riforma attuale, dal Regime la gloriosa Deputazione storica per le Venezie.

Notiziario di Pola

POLA, 23

L'oro di Dignano e Buie. Il Segretario federale ha ricevuto il Segretario del Fascio di Dignano che gli ha consegnato 1 chg. e 525 grammi d'oro e 98 chg. e 900 grammi d'argento. Il Segretario federale ha pure ricevuto il Segretario del Fascio di Buie che gli ha consegnato 1100 fedi e un quantitativo di oro e di argento.

Per l'intensificazione delle colture. Ha avuto luogo quest'oggi presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, sotto la presidenza del Segretario federale una riunione della sezione agricola del Comitato intersindacale provinciale, alla quale hanno partecipato i rappresentanti sindacali delle categorie agricole e l'ispettore agrario provinciale.

Il rapporto dei comandanti dei F.G.C. istriani. Il Segretario federale e comandante dei F. G. C. comunica che per le ore 10 del giorno 28 dicembre terrà rapporto a Pisino ai comandanti

I Caduti di Fiume commemorati

dagli squadristi e legionari di Milano

MILANO, 23

Nel civico tempio di S. Sebastiano, per iniziativa degli antichi squadristi del Carnaro, si è celebrato un ufficio in suffragio dei Caduti di Fiume. Vi sono intervenuti con gli squadristi numerosi volontari fiumani, i Comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione, autorità, gerarchie, nonchè un gruppo di fascisti inglesi. Prestava servizio d'onore un reparto del F. G. C. Dopo il rito gli squadristi del Carnaro si sono recati nella Casa del Fascio dove hanno reso omaggio alla cripta dei Caduti fascisti. Il comandante la squadra ha rimesso al Federale una offerta inviata da Trento dal legionario Conte Pier Filippo Castelbarco consistente nell'anello d'oro donatogli in Fiume dal 13.o reparto d'assalto e in 3 medaglie d'argento al V. M.

15.243 anelli raccolti a Fiume

FIUME, 23

Con la seconda Giornata della Fede si sono raggiunti complessivamente 15.243 anelli, di cui 10.550 a Fiume.

Fiume al buio per mezz'ora

FIUME, 23

In seguito a un corto circuito avvenuto alla centrale elettrica quest'oggi Fiume è rimasta nella più completa oscurità dalle 17.10 alle 17.45.

Bollettino giudiziario. Concas, pretore mandamento Asolo, è tramutato Pretura Vittorio Veneto; Orrù, pretore aggiunto a Città della Pieve, è tramutato Pretura San Donà di Piave; Trentini, cancelliere Pretura Trento, è trasferito Sezione Corte d'Appello stessa città; Maida, volontario cancelleria Sezione Corte d'Appello Trento, è trasferito Pretura stessa città.

Bollettino meteorologico

23 dicembre

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma.....	dim.	coperto	+11	+ 3
Torino ..	—	—	—	—
Milano...	aum.	nevoso	0	— 4
Genova..	—	—	—	—
Venezia	staz.	coperto, calmo	+ 2	— 1
Firenze..	dim	piovoso	+ 4	0
Ancona..	aum.	coperto, mosso	+ 6	+ 3
Bologna	—	—	—	—
Napoli ..	—	—	—	—
Taranto	dim	coperto, mosso	+12	+ 4
Palermo	staz.	misto, calmo	+14	+ 7
Catania	aum.	coperto, grosso	+15	+10
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli..	aum.	misto, mosso	+22	+ 9
Messina.	var.	coperto, calmo	+14	+12
Trento ..	dim.	coperto	— 1	— 8
Lecce......	—	—	—	—
Bari.......	—	—	—	—
Sanremo	—	—	—	—
Bengasi..	—	—	—	—
Foggia...	staz.	misto	+ 9	+ 2
Rimini...	staz.	coperto, calmo	+ 1	— 1
Sassari...	dim.	misto	+16	+ 8

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza del tempo: generalmente perturbata sulle regioni settentrionali e centrali, variabile e in peggioramento altrove. Stato del cielo: generalmente nuvoloso o coperto, nevicate sulle regioni settentrionali e lungo l'Appennino settentrionale e centrale; piogge o pioggerelle sulle rimanenti regioni centrali; cielo rannuvolantesi e qualche pioggia sulle regioni meridionali. Venti: moderati o alquanto forti orientali sull'Italia continentale, grecali piuttosto forti o molto forti libecciali sulla Sardegna, altrove sciroccali piuttosto forti e tendenti a ulteriori rinforzi, specie sul Tirreno. Temperatura quasi stazionaria sull'alta Italia, in leggero aumento altrove. Mare molto agitato o grosso l'alto Tirreno e il Mare di Sardegna, agitato il rimanente Tirreno e il Jonio, alquanto agitato con moto ondoso in aumento l'Adriatico.

Un incendio in una fabbrica di tessuti di Praga ha recato notevoli danni materiali.

I Lindbergh abbandonano l'America

per sfuggire alle minaccie contro il piccolo John

NEW YORK, 23

La famiglia di Lindbergh, a quanto hanno affermato alcuni amici intimissimi, è partita alle 3 del mattino di ieri, domenica, a bordo del piroscafo «American Importer» di 7950 tonnellate, di cui la compagnia armatrice aveva ritardato appositamente la partenza, prendendo nel contempo le maggiori precauzioni perchè l'incognito dei Lindbergh fosse rigorosamente rispettato. Essi sono i soli passeggeri a bordo della nave e a salutarli alla banchina erano soltanto poche persone più vicine di casa Lindbergh. L'«American Importer» giungerà a Liverpool o a Manchester alla fine del mese.

Il colonnello Lindbergh ha ottenuto il passaporto a Washington soltanto una settimana fa, chiedendo e ottenendo che nulla trapelasse della sua decisione. E' risaputo oggi che subito dopo le note dichiarazioni del Governatore Hoffmann del New Jersey sulla reità del Hauptmann, i Lindbergh, che abitavano a Englewood, hanno ricevuto una quantità di lettere contenenti minacce dirette al loro figliolo John. I Lindbergh hanno deciso di trasferirsi permanentemente in Inghilterra, se ciò sarà necessario per la sicurezza del piccolo John, ma manterranno la cittadinanza americana.

A quanto si sa, il colonnello Lindbergh aveva già da tempo in animo di trasferirsi con la famiglia in Inghilterra, ma a deciderlo è stato un episodio accaduto nei giorni scorsi. Il piccolo John era condotto a casa dall'istitutrice, che era andata a prenderlo al giardino d'infanzia, quando la macchina sulla quale si trovavano è stata sorpassata da altra più potente e sulla quale erano alcuni individui che hanno rallentato e preso numerose fotografie sia dell'automobile dei Lindbergh che del piccolo e dell'istitutrice, cercando contemporaneamente di nascondere i loro volti.

L'istitutrice ha avuto uno «choc» nervoso del quale non si è ancora rimessa e il piccolo ha interrotto da allora la frequentazione dell'asilo. Sembra che i Lindbergh si recheranno dal cognato della signora, Aubrey Margan, che vive a Cardiff.

La partenza del celebre aviatore continua a suscitare grande impressione in tutti gli S. U. I lettori dei giornali, in un primo momento, non volevano assolutamente credere vera la notizia. La madre del colonnello che risiede a Detroit non sapeva nulla della partenza ma ora è definitivamente accertata che i Lindbergh in questo momento sono in alto mare sul piroscafo indicato.

La decisione della Corte dei Perdoni del New Jersey sull'appello presentato dalla difesa di Bruno Haptmann per una commutazione della pena in tanto è imminente.

Quetta sarà ricostruita

NUOVA DELHI, 23

La città di Quetta che come si ricorderà, è rimasta interamente distrutta nello scorso maggio da un violentissimo terremoto sarà ricostruita nella medesima località. Il costo dei lavori viene valutato a sei milioni di lire sterline.

Il gigantesco idrovolante francese

arrivato nelle Antille

PARIGI, 23

Il Ministero dell'Aria pubblica un telegramma del Governatore della Martinica annunziante che l'idrovolante gigantesco «Luogotenente di Vascello Paris» è arrivato a Port de France. L'idrovolante ha così compiuto il viaggio dalla Francia alle Antille allo scopo di partecipare alle feste in occasione della commemorazione del terzo centenario delle Antille francesi.

14 vittime del disastro di Hopewell

ricuperate dall'autobus tragico

HOPEWELL (Virginia), 23

Finora sono stati ricuperati i cadaveri di quattordici vittime del disastro automobilistico. Per tutta la notte le cinquemila persone che si erano affollate sulle rive del fiume nella speranza di avere notizie di parenti e di amici che supponevano trovarsi nell'autobus, sono rimaste in gran parte attorno a falò accesi per mitigare la sofferenza del freddo intenso e hanno assistito al difficile lavoro compiuto per sollevare con cavi metallici la pesante vettura, da cui sono poi stati estratti i cadaveri e allineati sul ponte. Stamane proseguiranno le ricerche di corpi che potrebbero essere stati trasportati dalla corrente.

Un anno di rivolgimenti

Le predizioni di una pitonessa parigina

PARIGI, 23

Coll'approssimarsi della fine dell'anno riprendono voga le profezie delle varie indovine che vogliono emulare Madame de Tebe. Quest'anno la maggior parte delle profezie sono di carattere politico, intonate alle circostanze. Ecco per esempio quanto ha dichiarato la signora Amien Koff a un giornale parigino:

«Vedo — ha detto la pitonessa — che il marasma degli affari continuerà. I partiti di sinistra prenderanno il potere nella seconda metà del 1936; poi vi sarà una grande crisi governativa e la Francia avrà una dittatura di destra. Vedo una grande amicizia che si disegna tra la Francia, l'Italia e la Germania. Questa amicizia sarà diretta contro la Russia sovietica. Ciò avverrà verso la fine del 1936. D'altronde nella Russia sovietica vi sarà un rovesciamento delle forze morali fondamentali del sistema, una evoluzione verso uno Stato più normale, una borghesizzazione dell'U.R.S.S. Verso la fine dell'anno 1937, poi, tutto il sistema politico mondiale ritornerà allo stato di antirivoluzione. I troni vuoti verranno di nuovo occupati e ognuno riprenderà il suo posto come nel passato».

4 bambini morti asfissiati

I genitori sospetti di delitto

PRAGA, 23

A Bardeyov in Slovacchia, quattro bambini sono morti asfissiati per esalazione di acido carbonico mentre i genitori erano in un bosco a tagliar legna, però cadendo su questi gravi sospetti, la polizia ha proceduto al loro arresto.

Regioni della Grecia devastate

da nuovi violenti temporali

ATENE, 23

Persistenti temporali hanno prodotto gravissimi danni nel Peloponneso settentrionale e specialmente nei distretti che circondano l'antica Olimpia. Parecchi centri urbani della regione, secondo le prime notizie, sono in imminente pericolo di essere completamente sommersi.

Nell'Epiro orientale, il fiume Arachnos, ingrossatosi, minaccia di rompere gli argini e di allagare una quarantina di villaggi i cui abitanti sono in preda a un panico vivissimo. Essi richiamano l'attenzione degli abitanti dei centri vicini per ottenerne aiuto, suonando le campane e sparando colpi d'arma da fuoco in aria.

Fino ad ora mancano completamente notizie sul numero delle vittime. Gravissimi danni sono pure segnalati da vari centri della Macedonia. Le piogge non accennano a diminuire.

Inondazioni e vittime

anche in Albania

TIRANA, 23

A causa delle pioggie torrenziali di questi ultimi giorni, vari fiumi hanno straripato, inondando alcune regioni e le città di Kilbasan Berati e Shijak. Il fiume Kiri ha abbattuto gli argini ed ha inondato qualche quartiere di Scutari, dove si lamentano delle vittime. In Elbassan i danni materiali sono considerevoli e le comunicazioni tra questa città, Tirana e Korce sono interrotte. Il Governo ha preso le misure necessarie per portare soccorsi ai sinistrati.

La condanna a morte

dell'uccisore della moglie e del figlio

TORINO, 23

E' terminato oggi il processo contro Pietro Galeazzo imputato di aver ucciso la moglie e il figlio gettandoli dentro un pozzo. Quando, dopo le arringhe, la Corte è rientrata nell'aula, l'imputato in piedi e a testa china, scosso da tremiti, doveva essere sorretto dai carabinieri. Il Presidente lesse la sentenza: il Galeazzo è condannato alla pena di morte per infanticidio. Viene anche condannato all'ergastolo per omicidio, ad un anno e sei mesi di reclusione per furto e a sei mesi di reclusione per atti contro il buon costume, pene naturalmente dichiarate assorbite da quella capitale.

Un grande film al Nazionale

„Non ti scordar di me!"

con Beniamino Gigli e Magda Schneider

Dopo aver raccolto allori ambitissimi nel teatro lirico, dopo aver portato all'entusiasmo le folle di tutto il mondo coi tesori ineguagliabili della propria voce, Beniamino Gigli, artista di grande intelligenza e di spirito modernissimo, ha voluto affrontare quella grande incognita che è il cinematografo. Il gesto è arduo se si pensa che, dopo una lunga carriera orientata verso una precisa forma teatrale, dedicarsi, ad un tratto, a un genere d'arte diametralmente opposto, non può che creare uno squilibrio dannoso e pieno d'insidie. Beniamino Gigli, ben sapendo utilizzare la duttilità del proprio temperamento poliedrico, senza annullare la personalità di sommo tenore che gli è caratteristica, ha saputo adattarla a quella di divo dello schermo, riuscendo a diventare una eccezione in tutt'e due i campi. Suadente come Orfeo, Beniamino Gigli ha saputo ammansire quella tremenda belva che è lo schermo, e nel film «Non ti scordar di me», che è stato offerto ieri in prima visione al Teatro Nazionale, è riuscito, in più, a domare la più implacabile delle fiere: il pubblico. Non diamo qui il riassunto dell'argomento per non togliere la gioia della sorpresa alle folle che in questi giorni di festività sacra all'amore umano, inteso nell'espressione più bella e pura, vorranno godere ore deliziose ammirando questo film, che è un sublime inno d'amore. Ci preme rilevare che il regista Augusto Genina, usando con somma saggezza tutte le risorse della sua profonda esperienza e del suo felice intuito, ha realizzato un lavoro di grande significato artistico e umano, senza strafare nè insistere sugli effetti e calcolando la voce del Gigli come un elemento del film, atta a integrarlo e non già a soverchiarlo. «Non ti scordar di me!» non è il film «per» la voce di Gigli, ma un grande autentico capolavoro «con» la voce di Gigli. Il Genina, riuscendo a dare un'opera d'arte lirica e assieme cinematografica, mirabilmente fusa, ha indubbiamente vinto una delle sue più belle battaglie. Grandissima artista si rivela anche in questo film Magda Schneider, deliziosa e sensitiva, autentica olezzante ventata di primavera nell'arroventata atmosfera del dramma. In «Non ti scordar di me!» troviamo una Schneider che non sarà certamente scordata tanto presto. Il piccolo Peter Bosse merita di essere classificato fra i prodigi, e questo può essere, per lui, l'inizio di una brillantissima carriera. Nelle parti di fianco si fanno ammirare Kurt Vessermann, S. Schürenberg, Hedda Bjornson e Zoe Valewska. Salutato ieri dal più vibrante dei successi, questo magistrale lavoro dell'«Itala Film», di esclusività E.N.I.C., da oggi inizia la serie delle repliche.

Ultimo giorno

NON DIMENTICATE
IL REPARTO
OCCASIONI
AL 1° PIANO (Reparto stoffe)
ÖHLER

La sera di Natale
il Panettone Motta
si trova tanto sulla
mensa sontuosa
quanto sulla modesta
ma se diversa è la tavola uguale è il giudizio:
squisito!

Il Panettone Motta
dolce tradizionale
è fabbricato nel
più grande stabilimento specializzato
d' Italia

Motta
panettoni

In vendita presso tutte le buone Pasticcerie

Comunicati ufficiali e notizie
... immediate e precise
dalla viva voce di un
BI-UNDA 15

SUPERETERODINA
modernissima a 5 valvole per onde corte e med.
L. 1025.- Tasse governat. comprese VENDITE ANCHE A RATE

Rappresent.: dott. E. A. Lo Cuoco Trieste, via A. Volta N. 12
TRIESTE: Umberto Navarra Via Paganini N. 4
GORIZIA: Giovanni Mizzon Corso Verdi N. 33
POLA: rag. Aldo Sivilotti Via Sergia N. 26
UDINE: Guglielmo De Puppi Via Mercatovecchio N. 37

QUANDO
L' OSPITE GUSTA LA VOSTRA CUCINA, VOI VI SENTITE VERAMENTE REGINA DELLA VOSTRA CASA

I pregi della vostra tavola risalteranno specialmente se preparerete gustosi PIATTI DI RISO; scegliendo nelle cento svariate maniere indicate nel "NUOVO RICETTARIO" per cucinare questo sano e nutrientissimo alimento. Con modica spesa farete magnifica figura.

Richiedete, con semplice cartolina, il NUOVO RICETTARIO PER CUCINARE IL RISO all' Ufficio Stampa e Propaganda dell' ENTE NAZIONALE RISI - MILANO Piazza della Rosa 1, che lo spedisce gratis e franco.

Dopo la nomina di Antony Eden a Ministro degli Esteri

Una settimana chiarificatrice delle situazioni e delle responsabilità

nuovo Ministro degli Esteri

a giurato al castello di Sandringham

LONDRA, 23

on la visita fatta oggi al Sovrano Castello di Sandringham per prestare ramento, il signor Antony Eden ha uso il breve ciclo delle cerimonie pro-ollari derivanti dalla sua nomina a nistro degli Esteri. Domani prenderà sesso del suo Ministero, poi partirà Londra per passare in famiglia le e natalizie. Il suo lavoro comincierà ttivamente nei primissimi giorni del ovo anno.

Nuove responsabilità

l signor Eden di Ginevra è finito: incia il signor Eden Ministro degli ari Esteri britannico: due cariche e posti ben differenti.

Per quel che riguarda l'Italia, non vi o misteri da svelare sulla condotta signor Eden. Il passato non ha nasto niente. La sua ideologia societaportata fino al dogma, la sua intranenza nel voler disconoscere il nostro n diritto, la sua regola fissa di voler siderare l'Italia e l'Abissinia sullo sso piano, la sua persistenza nella poca sanzionistica a oltranza sono tutattori che non hanno bisogno di illuazione. Ma, ripetiamo, questo è il sato. Come Ministro degli Esteri, il nor Eden dovrà ispirarsi a un orizte più vasto, ben più vasto di quello Ginevra, e tener conto di tutti gli menti che sono al di fuori della Soà delle Nazioni o vi contrastano. è descritto come un uomo molto lligente e preparato all'alta carica, onta della sua giovane età. Se così e vorrà lasciare una impronta perale di sè, il signor Eden avrà modo correggere le sue impressioni e la opera potrà essere assai diversa da la che molti anche in Granbretagna ono.

caso di sir Samuel Hoare non si ulla: da esso si possono e si debbotrarre seri insegnamenti: «Non ho orsi di coscienza», ha detto oggi sir uel Hoare partendo per un lungo iodo di riposo in Svizzera. Non ha to fare alcuna dichiarazione poli-, ma la sola frase pronunciata è ritrice, perchè lascia intendere che, onta di tutte le polemiche scatenanegli ultimi giorni e ad onta della ina di Eden a suo successore, segno eno apparente della sconfessione pleta della politica dell'ex Ministro li Esteri, egli è più che mai conto di avere coraggiosamente e lealte indicato la via più giusta al suo se. Eden e i suoi colleghi di Gabito non possono nè dimenticare nè curare le preoccupanti parole del istro dimissionario, come non le ditica il Paese.

Un nuovo indirizzo?

ogni modo Eden o manterrà la sua ansigenza e l'Italia e il mondo sangià dove può sboccare, o assumerà condotta più serena, e nessuno o si rifiuterà a collaborare a una tica di riassetto dell'Europa. L'avire è chiuso in questo dilemma. Il nor Eden non può sfuggire alla graresponsabilità che pesa sulle sue lle.

problema più urgente e attuale bra essere quello dell'embargo sul rolio. L'Agenzia Exchange Telegph, *che in passato si è molto spesso trata ligia al signor Eden e bene rmata sulle sue intenzioni, assicutasera che «la Granbretagna ha dassicurazioni alla Francia che il nuoMinistro Eden non proseguirà la tica delle sanzioni contro l'Italia all'estremo»; e l'Agenzia aggiunche Parigi ha informato Roma. Sac un buon principio. Ma, d'altra te, sempre a proposito di sanzioni, ornali inglesi commettono un grave re scrivendo che «l'Italia è estrenente allarmata per la nomina di n a Ministro». L'Italia giudicherà gnor Eden dai fatti, con lo spirito istico che il Duce ha insegnato agli iani. L'Italia osserva e aspetta senprovocazioni e senza timori, pronta ifendere i suoi interessi fino all'emo, con tutti i mezzi, ma anche dita a non respingere alcun gesto chevole, provenga esso dal signor n o da altri. Quali sieno i diritti e spirazioni dell'Italia, tutti lo sancome tutti conoscono le sue possità: tocca agli altri di pronunciarsi.*

Baldwin nell'imbroglio

a nomina del nuovo Ministro non risolto l'imbarazzante situazione del no Ministro Baldwin, attaccato ora due parti: da coloro che lo accuo di avere favorito il piano Lavalre e da coloro che gli rimproveo di essersi sbarazzato di Hoare per affrontare una difficile situazione Camera. Così le voci del ritiro dal re di Baldwin persistono, al pari e polemiche. Ma è certo che il cipio del ritorno alla diplomazia ta e della soppressione dei contatretti di Ministri britannici con uo politici esteri, principio sui cui insistito nel suo discorso Baldwin, strettamente osservato da Eden, o che è anche dubbio ch'egli ritora Ginevra per rappresentarvi la nbretagna. Parimenti certo è che nno intensificate le trattative dimatiche con gli altri Paesi intorno problemi che interessano esclusivate la Granbretagna, anche se pretati sotto la bandiera della Società e Nazioni.

li intensi armamenti in Egitto, di il *Daily Mail* dopo l'agenzia *Reuter* stamane un elenco impressionante, approcci fra i Governi del Medianeo per assicurare alla flotta ine l'uso di basi navali e l'appoggio ltre marine, sono in pieno svilup-Oggi si è rivelato che da alcuni giorni tecnici degli alti comandi della Marina e dell'Aviazione britannica sono a Parigi per collaborare con gli Stati Maggiori navale e aereo francese circa un piano di mutua assistenza contro l'Italia.

E per dare la prova che la collaborazione fra i due Stati Maggiori è già effettiva, si dà molto rilievo all'annuncio che la squadra francese navale dell'Atlantico di stanza a Brest si porterà nel prossimo mese sulle coste africane, allo sbocco dello Stretto di Gibilterra. Registriamo il fatto e non commentiamo.

Circa le impressioni prodotte a Londra per la nomina del sig. Eden, segnaliamo la brusca discesa in Borsa dei corsi delle rendite inglesi e dei grandi titoli industriali. Si potrebbe dedurre che il mondo degli affari ha risposto alla nomina mostrando le sue preoccupazioni. I giornali, in generale, sono circospetti, ma deferenti. Il *Daily Telegraph* intona il «Noi l'avevamo detto» e il *Times* si compiace della scelta. Il socialista *Daily Herald* esulta come se a Ministro fosse stato chiamato il capo del suo partito. Il *Daily Express* scrive:

«Esistendo un buon punto di pace, Eden lo ha presentato al Gabinetto ed ha approvato che il Ministro degli Esteri lo inviasse all'imperatore etiopico. A causa di tale piano e di tale invio Hoare ha dovuto dimetersi. Eden prende ora il suo posto e la sua parte di responsabilità rispetto al piano. La scelta di Eden è pessima. Egli non ha che una idea fissa: la S. d. N., ma non ha, d'altra parte, dimostrato di avere abbastanza carattere nemmeno nel sostenere tale idea».

Il Governo inglese diviso

VIENNA, 23

Commentando la situazione politica, la *Wiener Zeitung* registra il fatto della persistente mancanza di unanimità nel Gabinetto inglese. Scorge poi un senso di rassegnazione nelle parole di Baldwin circa la mancata solidarietà effettiva delle Nazioni sanzioniste. Il giornale cita le varie voci inglesi ispirate a moderazione e si chiede se non siano state le esagerate richieste sanzioniste a produrre la crisi inglese, non ancora terminata.

Hoare partito in volo

per la Svizzera

LONDRA, 23

Sir Samuel Hoare e la sua signora sono partiti in volo per Zurigo. Interrogato, prima della sua partenza, Hoare ha dichiarato: E' troppo presto per discutere del mio avvenire. Voglio evitare ogni preoccupazione per qualche tempo, ma non ho alcun rimorso. Conto di rimanere in Svizzera fino al ristabilimento completo della mia salute. L'ex Ministro ha rifiutato di fare alcun commento alla situazione politica.

Una laboriosa giornata di Laval

Colloqui con l'Ambasciatore Cerruti

con Rüscdi Aras e Politis

PARIGI, 23

Laval ha ricevuto stamane al Quai d'Orsay S. E. Cerruti, con il quale si è intrattenuto in lungo colloquio. Le comunicazioni ufficiose dei giornali parigini precisano che oggetto della conversazione è stata la nomina di Eden a Ministro degli Esteri della Granbretagna e i passi eseguiti dal Foreign Office presso le Cancellerie di tutti i Paesi mediterranei, in previsione dell'applicazione del principio ginevrino dell'assistenza mutua in caso di aggressione italiana. A queste indicazioni si può aggiungere che l'incontro ha permesso di fissare la posizione diplomatica italiana nelle attuali contingenze internazionali e che risulta pienamente conforme alla linea della politica mussoliniana.

Gli incontri con i balcanici

Mentre, infatti, le Potenze che si sono tuffate nella quesione italo-etiopica con la passione delle loro concezioni politiche incontrano ogni sorta di difficoltà e vivono in piena agitazione, fedele ai suoi principi, l'Italia continua a percorrere la propria strada offrendo al mondo lo spettacolo di una sola indefettibile volontà.

Laval ha anche ricevuto il Ministro di Grecia e il Ministro degli Esteri di Turchia, il quale era accompagnato dallo Ambasciatore turco a Parigi. I rappresentanti delle due Nazioni che si bagnano nel Mediterraneo orientale hanno messo al corrente Laval dei passi della Granbretagna per ottenere un'intesa preliminare per l'assistenza reciproca in caso di attacco italiano e l'atteggiamento del Governo greco e del Governo turco dinanzi alla richiesta in questione.

L'avvenimento che continua a predominare nella stampa odierna è l'avvento di Eden alla direzione della politica estera d'Inghilterra. Le impressioni francesi corrispondono oggi a quelli che vi abbiamo segnalato ieri. Tuttavia alcune considerazioni di carattere particolare espresse dagli organi politici odierni meritano una speciale attenzione, perchè servono a completare il quadro ieri tracciato.

Il *Temps* riconosce che l'avvenimento autorizza a pensare che la Granbretagna si orienta decisamente verso un rafforzamento della dottrina della sicurezza collettiva e del rispetto del Covenant, sia come elemento della politica generale che come applicazione dei principii leghisti in merito al conflitto italo-etiopico. Tale sensazione è moderata da una breve nota esplicativa dell'*Agenzia Havas* da Londra, nella quale è detto che, secondo «gli ambienti ufficiali inglesi, il nuovo Ministro, pure conservando alla politica britannica il suo orientamento ginevrino e mantenendo alla Società delle Nazioni un appoggio risoluto, proseguirà l'opera di conciliazione secondo le raccomandazioni del Consiglio della Società delle Nazioni, che doveva essere condotta parallelamente all' azione economica contro l'Italia».

L'organo del Quai d'Orsay esamina quindi le circostanze politiche che hanno condotto Eden alla nuova carica e ne deduce una indicazione importante quanto a un possibile tentativo per condurre la politica britannica sulle due linee parallele: il Covenant — ossia le sanzioni — e la conciliazione — ossia la collaborazione europea. Il giornale conclude affermando che occorrerà un mese prima di poter prevedere una nuova attività concreta della Società delle Nazioni e che, nel frattempo, possono sopraggiungere fatti nuovi con reali possibilità di conciliazione.

Un telegramma sintomatico

In senso antisanzionista e della conciliazione è del resto interpretato a Parigi il telegramma di felicitazioni inviato da Laval a Eden, il cui testo dice:

«Approfitto dell'occasione della vostra nomina a Segretario di Stato di S. M. agli Affari Esteri, per inviarvi, oltre alle mie felicitazioni, l'espressione della mia sincerissima e fiduciosa amicizia. Sono felice di proseguire con voi la missione di concordia e di pace comune ai nostri due Paesi».

Questa volontà di pacificazione di Laval è messa in evidenza dalle destre, le quali affermano che il Presidente del Consiglio francese è perfettamente al corrente della situazione segnalata dall'Ammiragliato inglese al Foreign Office e che finirà per influenzare gli ambienti responsabili inglesi, malgrado la presenza di Eden alla testa del Foreign Office. Sulla base di informazioni che sarebbero giunte ai servizi del Quai d'Orsay, la situazione nella quale verrebbe a trovarsi Eden a breve scadenza, sarebbe piuttosto imbarazzante, tanto che un termine massimo di sei mesi viene oggi accordato all'esperimento di Eden, dopo di che si assisterebbe al ritorno di Hoare, con o senza Baldwin al posto di Primo Ministro.

Leone Daudet afferma, dal canto suo, di avere avuto informazioni particolari sullo stato d'animo degli equipaggi inglesi nel Mediterraneo. Degli ammutinamenti sarebbero stati segnalati a bordo di alcune navi.

Il perchè dell'inquietudine inglese

«L'Inghilterra, o meglio il suo Governo, non si sente abbastanza forte oggi per arrischiare la guerra a causa dell'applicazione delle sanzioni del petrolio, del ferro e del carbone, ossia per rischiarla da sola, dato il vigore della aviazione e dei sottomarini di Mussolini. Donde la sua insistenza per sapere quali Potenze mediterranee le procureranno un aiuto effettivo (Francia, Spagna, Grecia e Turchia) vale a dire se si uniranno ad essa contro l'Italia. Senza il concorso della Francia, soprattutto, l'Inghilterra può correre verso un disastro paragonabile a quello dell'«invincibile armata», disastro che sarebbe la rovina del suo impero coloniale. Ecco ciò che gli uomini politici inglesi si ripetono sottovoce da qualche giorno. Essi sono passati dalla sicurezza totale e arrogante, all'inquietudine, se non all'angoscia».

Il timore maggiore degli ambienti di destra francesi è che l'intransigenza di Eden possa trionfare sulla moderazione dei conservatori e che il giovine Ministro si abbandoni a gesti che condurrebbero inevitabilmente alla guerra. Orbene, siccome la principale preoccupazione dei patriotti francesi è quella evidente del rinnovo di un attacco tedesco, i giornali che esprimono l'opinione di questi ambienti tracciano un quadro della situazione quale si presenterà al momento di un conflitto contro l'Italia, anche se la Francia riuscisse a restare neutrale. La Germania ne approfitterebbe per provocare nell'Europa centrale violente agitazioni, che giustificherebbero il suo intervento e modificherebbero totalmente la fisionomia dell'Europa di Versaglia, e tutto questo attraverso una guerra atroce, alla quale finirebbe per partecipare anche il Giappone.

Laval non deve cedere

«In tali condizioni — scrive la *Liberté* — è indispensabile che Laval dia prova subito di fermezza e opponga a Eden la più accanita capacità di resistenza per far perdere le illusioni che potrebbero essere formulate in Inghilterra sulla partecipazione della Francia a una azione contro l'Italia».

Per l'*Information* occorre senz'altro sottrarre al palcoscenico ginevrino la missione di guidare il mondo e tornare alla diplomazia tradizionale, ossia segreta, tanto più che il problema della assistenza nel Mediterraneo ha rimesso a galla questioni sopite, come ha rivelato la risposta della Turchia alla Granbretagna.

Tutto ciò è sufficente a dimostrare come aumenti a Parigi il desiderio di localizzare il conflitto nei suoi limiti coloniali e cresca il convincimento che solo restando fedele al suo atteggiamento anteriore, Laval potrà sventare i tentativi inconsiderati.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà giovedì mattina, sotto la presidenza di Lebrun.

Il voto del Senato francese

sulla questione delle Leghe

PARIGI, 23

Il Senato ha discusso oggi il progetto di legge che prevede lo scioglimento delle Leghe patriottiche che presentano il carattere di formazioni paramilitari, progetto già approvato dalla Camera e che il Governo vorrebbe modificato dall'Alta Assemblea nel senso che il diritto di sciogliere queste organizzazioni sia dato non al Ministero degli Interni, come la Camera ha deciso, ma all'autorità giudiziaria. Il voto sulla parte più delicata del progetto, vale a dire sulla richiesta governativa, è stato emesso alla fine della seduta pomeridiana ed è stato contrario a quanto proponeva il Governo. Il Senato, respingendo la proposta del Guardasigilli, ha adottato il testo proposto dalla Commissione senatoriale, che conferisce il diritto di scioglimento delle Leghe al Consiglio dei Ministri.

Senza dubbio questo voto provocherà nuove violente proteste da parte delle organizzazioni minacciate di scioglimento. Per il momento tuttavia esso non modificherà la posizione di Laval. Il Presidente del Consiglio aveva evitato di porre la questione di fiducia, così che la responsabilità ministeriale non si è trovata impegnata. Inoltre i rappresentanti di tutte le tendenze del Senato ed anche lo stesso relatore Lisbonne, che aveva preso posizione contro la richiesta governativa, hanno tenuto a dichiarare che il loro voto non era per nulla diretto contro il Governo o contro la persona del Presidente del Consiglio. La discussione ha così mostrato che, nonostante le forti influenze massoniche che si sono fatte sentire in seno all'Alta Assemblea e che sono la causa diretta del voto odierno, il Senato appare tuttavia sensibile alle ripercussioni degli avvenimenti internazionali e ai rischi che si presentano e, per conseguenza è molto più guardingo dell'altro ramo del Parlamento dinanzi all'eventualità di una crisi. Non è escluso tuttavia che l'insuccesso odierno di Laval possa avere influenza sull'esito del dibattito per la politica estera del 27 prossimo alla Camera.

Soddisfazione ad Addis Abebà

per la nomina di Eden

ADDIS ABEBA', 23

La notizia della nomina di Eden a Ministro degli Esteri britannico è stata immediatamente comunicata all'Imperatore a Dessiè, il quale, a detta degli ambienti ufficiosi della capitale, ha subito rinviato la sua visita al fronte settentrionale, allo scopo di essere più facilmente a contatto con Addis Abebà e quindi con il resto del mondo, nell'eventualità che nuovi sviluppi della situazione si verifichino in conseguenza della nomina di Eden.

Gli ambienti ufficiali etiopi non nascondono la loro soddisfazione per la persona del nuovo capo del Foreign Office, che interpretano come «l'assicurazione di un pronto e decisivo ritorno alla politica genuinamente societaria». *(United Press).*

EGITTO

4000 soldati trattenuti alle armi

Una smentita al «Times»

CAIRO, 23

In seguito alla decisione del Ministero della Difesa di prolungare di sei mesi il periodo di servizio dei riservisti, il Governo egiziano ha stabilito che 4000 soldati, che dovevano essere congedati al 31 dicembre, dopo cinque anni di servizio, rimarranno sei mesi ancora sotto le armi.

In seguito alle notizie di una pretesa scissione in seno al fronte nazionale, contenute nella presunta intervista di Nassim Pascià al *Times* e diffuse da altri giornali inglesi, i capi dei principali partiti politici hanno fatto alla stampa dichiarazioni affermanti che la coalizione nazionale è più forte che mai.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti che il Governo egiziano revocherà quanto prima le misure restrittive della libertà di stampa adottate durante i recenti moti antibritannici. Tale atteggiamento è dovuto alla pressione del fronte nazionale e del conseguente mutamento della situazione politica.

Misteriosa uccisione

di un funzionario inglese in Cina

SCIANGAI, 23

Il consigliere dell'Ambasciata inglese a Tokio, Wiggins, è stato trovato morto a bordo del piroscafo «Mac Kinley». Si precisa ch'egli è stato colpito da una pallottola di fucile. L'inchiesta ha stabilito che l'uccisione è avvenuta poco dopo la partenza da Hong Kong. Il Consolato britannico di Sciangai ha iniziato indagini su questa morte misteriosa.

Giurie indiane che assolvono tutti

per protestare contro la polizia britannica

BOMBAY, 23

Per protestare contro i metodi della polizia britannica, le giurie hanno preso a pronunciare verdetti di assoluzione in tutti i casi perfino in quelli di assassinio, nonostante le vibranti proteste della magistratura.

Monumento romano scoperto a Londra

LONDRA, 23

Scavando le fondamenta di un nuovo palazzo nei dintorni della torre di Londra si è rinvenuto un grande frammento del monumento funerario di Julius Classicanus che nel 61 dell'era volgare fu inviato in Britannia per indagare l'operato del proconsole in seguito al sacco di Londinium.

Un'altra nota di S. E. Suvich

al Segretariato della Lega

GINEVRA, 23

La nomina del signor Eden a Ministro degli Esteri dell'Inghilterra, come è facile immaginare, continua a essere commentata con soddisfazione sia nei corridoi della Lega che fra la maggior parte degli alti funzionari del Segretariato. Uno di questi, il Sottosegretario russo Rosenberg, noto per le sue velleità sanzioniste, si è affrettato a telegrafare al nuovo Capo del Foreign Office per esprimergli le proprie felicitazioni.

Sir Samuel Hoare, che questa mattina aveva lasciato in aeroplano la capitale inglese è giunto nelle prime ore del pomeriggio a Zurigo e da qui si è recato in una stazione invernale dell'Engadina ove, a quanto si afferma, egli intenderebbe rimanere per un lungo periodo di tempo, cioè per circa tre mesi.

Il Segretariato generale della Società delle Nazioni ha pubblicato oggi la seguente nota firmata da S. E. Suvich:

«Facendo seguito al telegramma e alla nota del 17 corrente tengo a precisare che, sulla base di informazioni ricevute recentemente, si sono trovate numerose cartucce esplosive nella guarnigione etiopica di Tafari Sectema a Dagnerei, occupata il 18 ottobre.

«Le cartucce sono state trovate nel deposito delle munizioni, sia in scatole da dieci che in nastri per la mitragliatrice Wickers Armstrong numero 3318, che faceva parte dell'armamento di detta guarnigione. Nei nastri le cartucce erano mescolate a quelle di tipo ordinario, come appare dall'etichetta apposta sul coperchio delle scatole. Queste cartucce provengono dalla casa Eley Brother's Ltd. di Londra. Trasmetto nella nota in pari data la fotografia dell'etichetta di una di queste scatole, la fotografia delle cartucce in essa contenute e la fotografia della placca delle mitragliatrici summenzionate.»

S. E. Suvich ha fatto inoltre pervenire al Segretariato un'altra nota contenente il reperto medico sulla natura delle ferite di Dalmazio Birago, colpito da una pallottola esplosiva.

Per la rigida neutralità

degli Stati Uniti

WASHINGTON, 23

La stampa riporta diffusamente il dibattito pubblico circa la neutralità in cui il giudice Cotillo ha sostenuto vigorosamente il dovere degli S. U. di astenersi da misure che significherebbero una collaborazione americana alla politica sanzionista di Ginevra. L'editoriale dei giornali Hearst attacca il movimento pacifista organizzato sotto l'egida della fondazione Carnegie, definendolo «pestifera propaganda a favore della S. d. N.». Il Comitato italo-americano di Pittsburgh ha votato un o. d. g. esprimente approvazione per l'atteggiamento della stampa Hearst.

Una protesta e un chiarimento

Le relazioni fra Tokio e Mosca

TOKIO, 23

Si apprende da fonte autorizzata che il Ministro degli Esteri Hyrota invierà all'Ambasciatore del Giappone a Mosca, Ohta, un telegramma con l'incarico di protestare presso il Governo sovietico contro l'atteggiamento ostile di alcuni agitatori antigiapponesi contro il personale del Consolato giapponese di Khabarowsk e di richiamare l'attenzione del Governo sovietico sulla propaganda antigiapponese che viene diffusa dalla stazione radiotelefonica di Khabarowsk come pure contro l'agitazione antigiapponese sempre crescente di quella città.

La notizia apparsa sui giornali locali, secondo la quale il Ministro degli Esteri Hirota penserebbe di unirsi alla Cina nella richiesta ai Soviet di rinunciare alla loro dominazione politica di fatto nella Mongolia esterna, è stata smentita dal portavoce del Ministero stesso. Egli ha detto che i negoziati con Nanchino sono limitati al territorio della Cina settentrionale e che una delle richieste del Giappone è appunto che la Cina manovri con esso per prevenire la diffusione del comunismo nella Cina del Nord.

Da questo a quanto si è detto sopra per la Mongolia la differenza è sostanziale e rilevante.

Una informazione ufficiale proveniente dall'Ambasciatore giapponese a Hsinking, Minau, annuncia che le truppe manciukuo hanno stabilito degli avamposti a Burum, a Dersun ed in altre località della regione del lago Biurnor. Le autorit manciuriane rivendicano questo territorio come facente parte del manciukuo ed hanno deciso di stabilire i detti posti avanzati in seguito all'incidente di frontiera avvenuto il 19 dicembre, nel quale le pattuglie manciuriane hanno respinto 70 uomini della Mongolia esterna.

La bilancia commerciale giapponese

attiva nel 1935

TOKIO, 23

Per la prima volta dopo il 1917 il Giappone avrà una bilancia commerciale favorevole. Le cifre del 1935 aggiornate a tutto il venti corrente, infatti, rivelano che le esportazioni di quest'anno sono state di un valore di 2589 milioni di yen e le importazioni di 2521 milioni di yen.

Domani mercoledì uscirà soltanto «Il Piccolo». Giovedì 26 pubblicheremo soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Gli studenti cinesi

chiamati a discutere sulla situazione politica

SCIANGAI, 23

Trecento studenti dell'Università di Futan oggi sono venuti a conflitto con la polizia quando, dopo aver circondato la stazione ferroviaria del Nord, hanno chiesto il viaggio gratuito per Nanchino, allo scopo di presentare al Governo centrale un ordine del giorno contro l'autonomia delle Provincie settentrionali. La maggior parte degli studenti è riuscita a penetrare nella stazione e ad occupare il treno per Nanchino impedendone la partenza. Anche a Pechino gli studenti hanno protestato contro l'intenzione del Governo di anticipare le vacanze e hanno deciso di continuare la propaganda contro l'autonomia della Cina del Nord.

In seguito alle manifestazioni degli studenti, il Governo della Cina ha preso una decisione senza precedenti, quella cioè di convocare una conferenza dei cancellieri di tutte le Università della Cina e di rappresentanti degli studenti allo scopo di discutere la questione.

Secondo i circoli cinesi il Generale Ying Yu Keng, capo dell'Hopey orientale, si propone di abolire questo Governo. Le condizioni di tale abolizione, che annuncierà egli stesso, sono che egli divenga membro del Consiglio politico dell'Hopey e del Ciahar.

Roosevelt scioglie l'N.R.A.

WASHINGTON, 23

Il Presidente Roosevelt ha oggi firmato un'ordinanza esecutiva, con la quale scioglie l'amministrazione centrale dell'N. R. A., licenziandone tutto il personale; una parte di esso però sarà assorbita dai Ministeri del Commercio e del Lavoro. Anche con decreto odierno però, rimangono in vigore le altre amministrazioni del «New Deal». *(United Press).*

Una perquisizione in casa

dell'ex Ministro jugoslavo Bobich

BELGRADO, 23

E' stata operata una perquisizione al domicilio dell'ex Ministro Bobich, che ha dato ieri le dimissioni, e nei locali nel partito centrale radicale.

COMUNICATI

Ritiro le parole offensive pronunciate contro la signora Maria Scabar di Prosecco e dichiaro che le stesse non corrispondono a verità. - ANTONIO BRISCEK.

AVVISO D'ASTA: Si rende noto che il giorno 3 gennaio 1936, alle ore 15, in S. Antonio in Bosco, si procederà alla vendita di: 1 botte contenente 5 ettolitri di vino bianco, 1 ettolitro vino nero; 4 q.li fieno e mobili diversi. - **Il cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA: Si rende noto che il giorno 28 dicembre 1935, alle ore 15, a Muggia, Calle del Pozzo n. 2, si procederà alla vendita di una macchina da cucire a pedale «Singer». - **Il cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA: Rendesi noto che il 31 dicembre 1935-XIV, ore 15 e 15.30, in Muggia, via Roma n. 20 e 24, si procederà alla vendita di mobili diversi e automobile Fiat 521. - Il cancelliere: F.to **Pavazza.** **R. Prefettura.**

AVVISO D'ASTA: Si rende noto che il 28 dicembre 1935, nella Sala Incanti di via del Coroneo n. 16, si procederà alla vendita di: 1 registratore cassa «Krupp» e 1 bilancia «Berkel». - **Il cancelliere della R. Pretura.**

Il dott. Benvenuto Coglievina
riceve d'ora innanzi
dalle 10 alle 11 e dalle 17.30 alle 19

Concorso a premio per novelle

La Direzione de *Lo Scolaro* bandisce un Concorso a premio per novelle inedite adatte ai lettori del giornalino.

I lavori, dattilografati e contrassegnati da un motto ripetuto su di una busta chiusa contenente nome, cognome e indirizzo dell'autore, dovranno pervenire alla Direzione de *Lo Scolaro* (Vico S. Matteo 12, Genova) non più tardi del 29 febbraio 1936-XIV.

I lavori premiati saranno di proprietà de *Lo Scolaro*. La Direzione si riserva il diritto di pubblicare anche gli altri ritenuti degni. Nessun lavoro verrà restituito.

Premi stabiliti per le tre migliori novelle: L. 250, L. 150, L. 100.

L'esito verrà pubblicato entro aprile 1936-XIV, ne *Lo Scolaro*.

Le specialità di MANDORLATI
della
PASTICCERIA EPPINGER
esclusivamente
in VIA XXX OTTOBRE 3

3 parole vere
Götz: tinge bene
PETTINATURE INDIVIDUALI

OGGI
nella PESCHERIA CENTRALE e nelle singole Rivendite rionali, verrà posto in vendita il pescato della SOCIETA' DELLA GRANDE PESCA, qualità pregiate, al prezzo di
LIRE
4.80
il chilogramma
Per ordini all'ingrosso rivolgersi alla Ditta ADIMARO TIOZZO, Pescheria Centrale, Telefono 54-72.

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 24 novembre 1934, ha condannato **Grisonich Francesca fu Leonardo,** abitante a Gason n. 40, presso Capodistria, alla pena di lire 100 di multa perchè colpevole del delitto pp. dall'art. 516 Cp. per avere in Trieste, addì 3 ottobre 1934, messo in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 24 novembre 1934, ha condannato **Berdon in Zunja Maria Bogomila fu Giuseppe,** abitante a Log n. 32 (S. Giuseppe della Chiusa) alla pena di lire 100 di multa, perchè colpevole del delitto pp. dall'art. 516 Cp. per avere in Trieste addì 26 settembre 1934 messo in vendita del latte annacquato.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 24 novembre 1935, ha condannato **Pulger Giustina di Giovanni Pechiar,** abitante al n. 38 di Gabrovizza (Villa Decani) alla pena di L. 100 di multa, perchè colpevole del delitto pp. dall'art. 516 Cp., per avere in Trieste, addì 29 settembre 1934, posto in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 9 agosto 1935, ha condannato **Pison Valentino di Tommaso,** abitante a Servola 289-290, alla pena di L. 275 di ammenda, perchè colpevole della contravvenzione pp. dagli art. 13, 49, 58, 61 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033, per aver messo in vendita vino bianco di gradazione alcoolica inferiore al 9%, a Trieste il 21 maggio 1935.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 1 giugno 1935, ha condannato **Vodopivez Vittorio di Giuseppe,** abitante in Comeno Tubble n. 7, alla pena di L. 100 di multa perchè colpevole del delitto pp. dall'art. 516 Cp., per avere posto in vendita a Trieste, addì 12 settembre 1935, latte scremato ed annacquato.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 11 aprile 1935, ha condannato **Vran Valeria fu Giovanni Scapin,** abitante a Trieste, via S. Marco 35-I, alla pena di L. 50 di ammenda, perchè colpevole della contravvenzione pp. dall'art. 28 (modificato col R. D. 6-4-1933 n. 381) del R. D. 15-10-1925 n. 2033, per aver tenuto a Trieste nel suo negozio dei pani di burro privi d'involucro e del sigillo fino al 20 dicembre 1934.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 3 settembre 1935, ha condannato **Flego Lucia fu Giovanni Coslovich,** abitante a Trieste, via Bonomo 1, alla pena di L. 100 di ammenda, perchè colpevole della contravvenzione pp. dall'art. 11 R. D. L. 2-9-1932 n. 1225, per aver venduto addì 20 agosto 1935, a Trieste, vino rosso di gradazione inferiore al 10% di alcool.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 22 agosto 1935, ha condannato **Flego Lucia fu Giovanni Coslovich,** abitante in via del Bonomo 1-V, alla pena di L. 100 di ammenda, perchè colpevole della contravvenzione pp. dall'art. 11 del R. D. L. 2-9-1932 n. 1225, per aver posto in vendita vino rosso di gradazione inferiore al 10%, a Trieste il 2-4-1935.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 9 agosto 1935, ha condannato **Remor Augusto fu Bartolomeo,** residente a Trieste, via Conti 1, alla pena di L. 275 di ammenda, per aver tenuto in vendita sciroppo di limone saccarinato e sciroppo di tamarindo colorato artificialmente, a Trieste, il 28 maggio 1935.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto d. d. 9 agosto 1935, ha condannato **Micheli Ignazio fu Andrea,** residente a Presseri (Comeno), alla pena di L. 300 di ammenda, perchè colpevole della contravvenzione pp. dall'art. 13 R. D. L. 15-10-1925, n. 2033, R. D. L. 2-9-1932, n. 1225, per aver messo in vendita vino rosso di gradazione inferiore al 10%.
Per estratto conforme:
Il cancelliere: **Riva**

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali - 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diaterma - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef 99-77
Aut. Pref Trieste 3219/27454 24-XI-27.

Cura dei postumi della
Encefalite letargica
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref N 43924 del 29-12-1934)

L'ORTOBILE
e le MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della *sabbia* e la *discesa dei calcoli biliari*. Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE cura molto bene la *itterizia*, le *coliche*, le *cisti*, le *cirrosi epatiche*, i *tumori* e le *varie infiammazioni acute del fegato*. Anticipando L. 16 la scat. o flac. e L. 82 le sei scat. o flac. spedirò raccomandato franco dovunque. *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35 XIII)

ELVEA Confetture Conserve
di primissima qualità

Acqua di Roma
antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. - Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. - DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. - Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39 - Monfalcone: DROGHERIA STACUL, via Duca d'Aosta 42.

CRONACA DELLA CITTÀ

Oggi si celebra a Trieste la Giornata della Madre e del Fanciullo

Soavissimo giorno

La beata Madre e il suo Bimbo divino nel Presepe: e quasi suscitata dalla commovente immagine, un'ondata di tenerezza affettuosa, di carità sollecita, muove verso tutte le madri, verso tutti i bambini che hanno bisogno d'esser protetti, verso tutte le famiglie dei poveri. La civiltà fascista ha sentito la santa rettitudine di questo movimento dell'anima, e lo ha assunto e fortificato nella sua possente opera di organizzazione. Le donne sono alla testa, spiriti tutelari di tutte le madri e di tutti i bimbi; e da un capo all'altro d'Italia il cuore della gente nostra si prodiga in cento e cento opere di carità. Anche Trieste è tutta accesa dal fervore di questo soavissimo giorno. E quella volontà di donare, di offrire, di contribuire ai comuni doveri, che illumina di tanto splendore quest'ora della vita italiana, trova anche più pronte le anime agli atti pietosi, ai soccorsi fraterni, per i quali si schiude in tante povere case un sorriso, raggia una luce, scende il conforto di appartenere a una grande famiglia umana. Stretti l'uno all'altro, forti della loro concordia, gli italiani non si abbandonano; e le madri, i bimbi, i focolari e le culle dov'è necessità di aiuto, sono in alto nei loro pensieri.

Donate, donate; solo a chi dona si riscalda il cuore.

La cerimonia alla Fenice

Questa mane al Teatro Fenice, per cura del Comitato di Patronato dell'O. N. Maternità e Infanzia, del quale è presidente il nostro Podestà, presenti tutte le autorità, sarà proceduto alla assegnazione di 450 premi di varia entità (da lire 1000 a lire 50), rivolti a incoraggiare e premiare la nuzialità, la natalità, il migliore allevamento igienico del bambino.

Questa propaganda demografica è voluta dal Regime, perchè il Fascismo onora la famiglia, fondamento della società civile, fulcro della Nazione. Le giovanili nuzialità, come la numerosa prole, sono indici di potenza dello Stato, il quale è forte soltanto se il suo popolo è fecondo e non frena, ma dà incremento alla natalità.

La cerimonia al Teatro Fenice, che sarà presieduta dal Podestà, comincerà alle 10.30 precise. Ma il Teatro sarà aperto alle 9.30, subito dopo la funzione religiosa, propiziatrice della Madre e del Fanciullo, che sarà celebrata a S. Antonio Taumaturgo alle ore 9.

Nel pomeriggio, nei Cine, alle rappresentazioni ordinarie sarà aggiunto un film in onore della mamme e dei bambini.

Il Presepio alla Maternità

Continuando una tradizione tipicamente italiana che si ispira ai più sani concetti della maternità e della famiglia, ha avuto luogo ieri mattina, presso la R. Scuola di Ostetricia e Maternità, all'Ospedale Regina Elena, l'esposizione del Presepio situato nella stanzetta dove sono accolti i bambini da poco nati e dove riposano durante il periodo di degenza della madre.

Sono intervenute le gentili patronesse che durante tutto l'anno, sotto gli auspici del Fascio Femminile, hanno curato la sorte di ogni bambino povero, compiendo un'opera di alta bontà. Erano presenti il presidente dell'Ospedale ing. Ugo Cappelletti, il direttdott. Ribecchi prof. Piero Gall, il dott. Ribecchi in rappresentanza dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, la delegata del Fascio Femminile signora Carmela Rossi-Timeus, la signora Velia Tiengo, la signora Margherita Abbondanno, attivissima capogruppo del Comitato per la Maternità e numerose signore. Dopo la benedizione impartita da mons. Saverni, parroco dell'Ospedale, ha avuto luogo, da parte delle suddette signore, la distribuzione dei corredini alle singole mamme che, con profonda commozione, ringraziavano.

Erano a ricevere gli ospiti graditissimi il direttore della Scuola di Ostetricia e Maternità prof. Giovanni Revoltella, il dott. Mandruzzato e il dott. Duca, assistenti dell'istituto stesso.

Il «Raci» per la «Giornata della Madre e del Fanciullo». Il R. A. C. I. sede provinciale di Trieste, in occasione della «Giornata della Madre e del Fanciullo», ha deliberato di distribuire dei sussidi di maternità al proprio personale salariato.

Il rapporto della Compagnia Volontari

Il rapporto della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati sarà tenuto, domenica prossima 29 corr. alle 11, in Sala del Littorio.

Prima del rapporto, e precisamente alle ore 10.15, tutti i volontari si raduneranno alla Casa del Combattente per rendere omaggio ai martiri e agli eroi morti per la grandezza della nostra Patria.

Si raccomanda ai camerati tutti di essere precisi all'adunata e di intervenire con il fazzoletto cremisi.

L'Ammiraglio Dentice di Frasso aviatore

L'altro giorno al Campo di aviazione «Bonazzi», di Udine, l'Ammiraglio on. conte Alfredo Dentice di Frasso, Presidente del Lloyd Triestino, ha conseguito il brevetto di pilota aviatore. All'illustre Ammiraglio le nostre più vive felicitazioni.

La raccolta delle fedi a Pirano e a Parenzo

Ieri sono stati raccolti a Parenzo 1400 anelli nuziali e durante la giornata le offerte d'oro alla Patria, iniziate tempo fa, sono salite a 4 mila grammi. A Pirano le fedi raccolte sono state oltre duemila.

STATO CIVILE DI TRIESTE 22 e 23 dicembre 1935-XIV	
Nati vivi	15
maschi 5, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	24
Matrimoni	16

Chiusura di negozio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Comitato intersindacale, nella sua ultima seduta, ha proposto per la chiusura di giorni uno l'esercizio sito al n. 21 di Divaccia, di proprietà di Susa Giuseppina in Hercingen, per aver venduto farina «0» a lire 1.70 anzichè a lire 1.65.

L'orario dei negozi

La R. Prefettura comunica che, giusta disposizione ministeriale, è consentito di tener aperti indistintamente tutti i negozi fino alle ore 22 nei giorni 24 e 31 corr. e 5 gennaio p. v., e fino alle ore 13 il 6 gennaio p. v.

L'autorizzazione di vendere dal 24 corr. al 7 gennaio p. v. carni bovine, suine ed equine anche nei giorni di martedì e mercoledì, vale altresì per la vendita di carni ovine, caprine e del pollame.

Leggete il Piccolo della Sera

ALL'OMBRA DI SAN GIUSTO

Vasto notiziario di cronaca cittadina e provinciale (Vita della città - Teatri e Concerti - Conferenze - Elargizioni - Sport - Tribunali - Fatti varii). Corrispondenze dal Friuli e dall'Istria.

Dopo l'offerta delle fedi i triestini continuano quella dell'oro con ritmo sempre crescente

Per le famiglie dei richiamati e per le istituzioni del Regime

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Gli scaricatori della Compagnia portuale di Monfalcone hanno offerto, a mani del segretario di quel Fascio, la somma di lire 300 a favore delle famiglie bisognose di richiamati.

Il delegato di zona dei Sindacati fascisti dell'industria ha pure rimesso al segretario del Fascio di Monfalcone la somma di lire 546.75 pro istituzioni del Regime, offerte dagli operai di questi Cantieri che lavoravano a Venezia all'epoca della sottoscrizione volontaria fatta a protesta delle sanzioni; e lire 63 residuo sottoscrizione fatta dagli operai carpentieri ed Officina navale per onorare la memoria del camerata Buttignon Giuseppe. Il Segretario federale li ringrazia vivamente.

Il nobile atto di un cittadino estero e altri esempi

Un suddito estero accompagnava la offerta della fede della propria madre morta con le seguenti parole: «Voglio ricevere la mia offerta d'oro, e non come protesta di simpatia di un cittadino estero (quale io mi trovo ora ad essere), ma come debito contributo di chi oggi più che mai si sente e vuol essere italiano. Esiguo contributo: non secondo la volontà, ma secondo la povertà mia; ma è un ricordo di mia madre e il solo che io abbia. Per le vittorie d'Italia — che furono sempre splendide più per devozione e sacrificio che per ricchezza — possa valere anch'esso».

Don Nicolò Gligo, parroco di San Vincenzo de' Paoli, ha fatto la sua offerta d'oro a mani del Segretario federale, accompagnandola con la seguente lettera: «Unisco alla presente, nel XXXI delle inique sanzioni, la medaglia d'oro che i concittadini amici di Trieste vollero offrirmi nell'occasione del mio giubileo sacerdotale di quest'anno, bene augurando alla Vittoria e al trionfo della nostra Nazione». Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato.

Al Segretario federale è pervenuta, insieme ad una bella medaglia, la seguente lettera: «Dono alla Patria una medaglia consegnata al mio nonno nel 1873, quale ricordo per un salvataggio compiuto in mare verso una nave di un noto Paese ex alleato ed ora sanzionista, affinchè dal materiale di cui è composta ne tragga almeno un paio di chiodi per ferrare le scarpe di un nostro legionario combattente per la Vittoria e la gloria d'Italia nell'Africa Orientale. Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! - Il nome non conta».

Matrimonio con le fedi di acciaio

Un gentile e simpatico episodio si è svolto domenica nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice dell'Oratorio Salesiano, ove è stato celebrato il matrimonio di due giovani i quali, prima della celebrazione del rito, s'erano recati alla Federazione del Partito ben offrire alla Patria le loro nuovissime fedi. Il significativo gesto è valso a far togliere dall'anulare di due addetti al seggio la fede di acciaio, con la quale gli sposi, Arduino Battaglia e Vittoria Pascottini, si recarono quindi nella chiesa suddetta per l'ufficiatura del matrimonio. Il sacerdote ha benedetto le auspicate nozze, iniziando così la celebrazione del primo rito con le fedi di acciaio.

L'offerta degli impiegati del Banco di Sicilia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Gli impiegati di questa sede del Banco di Sicilia, indipendentemente dalle offerte singole già fatte, hanno rimesso ieri, a mani del Segretario federale, una ulteriore offerta di 111 grammi d'oro. Il Segretario federale li ringrazia vivamente.

C. B. DE MILLE

realizzatore del film

"I CROCIATI,,

Agli appassionati della cinamtografia che si recheranno ad assistere all'annunziata prossima rappresentazione di «I CROCIATI», è riserbata la gioia di ritrovare il Cecil De Mille della miglior maniera. Già alla III Mostra cinematografica di Venezia, pubblico e critici, dopo la proiezione di questo colossale film Paramount, sono stati concordi nell'affermare che il grande regista ha, non soltanto attinte, ma superate le vette da lui raggiunte nei momenti più felici della sua luminosa carriera. Egli ci rivela infatti, in quest'opera, un suo nuovo aspetto, che ce lo fa apparire più artista, più poeta. Non è più soltanto l'insuperabile manovratore di masse imponenti... Questa volta egli ha saputo essere anche più intimo, più delicato, ha saputo parlare anche al cuore e allo spirito oltre che agli occhi e alla fantasia; ha voluto qua e là farsi piccolo per essere più grande.

Tutta l'opera, pur nella incalzante successione di scene cupamente drammatiche, di episodi violenti, di colossali fragorose battaglie, di brutali cozzi di passioni, è soffusa di una dolce

Cecil B. De Mille

cristiana spiritualità, che ci fa intendere l'intimo scopo perseguito dal De Mille nel concepire e realizzare questa nobilissima rievocazione della III Crociata, della santa guerra mossa dal Cristianesimo occidentale contro l'Oriente mussulmano, per la riconquista del Santo Sepolcro che era caduto nelle mani di Saladino.

L'impresa si chiude con la prevalenza di Saladino, in una sanguinosa battaglia che il De Mille, da vero maestro, ha ricostruito con un verismo e un dinamismo sbalorditivi. Ma pur dopo la sconfitta, è concesso ai cristiani di entrare nella Città Santa, di cui soltanto al condottiero Riccardo Cuor di Leone è da Saladino vietato l'accesso. E' nella commossa rievocazione di questo epilogo il De Mille è riuscito a farci sentire che quella della pianura di Gerusalemme fu una disfatta solo apparente, poichè spezzò l'orgoglio incomposto di Riccardo, ma non offuscò lo spirito mistico dell'impresa.

Tutti gli interpreti, e in particolar modo Loretta Young nella parte di Berengaria e Henry Wilcoxon in quella di Riccardo, hanno cooperato alla perfetta riuscita di questo film. La riduzione italiana è veramente felice.

c. b.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Per gli operai. *Per disposizione del Ministero dell'Interno, le domande degli operai che aspirano ad essere assunti per i lavori in corso nelle Colonie dell'Africa Orientale, devono essere indirizzate agli uffici provinciali di collocamento, i quali a loro volta, le trasmettono al Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, che provvede al reclutamento della mano d'opera per l'Africa Orientale.*

La commemorazione di Emilia Negri

Iersera alle 17, nella sala del Fascio Femminile di via Roma, la signora Cofleri ha commemorato con commosse e fervide parole la figura di Emilia Negri, della quale ricorreva il secondo annuale della morte. Nel patriottico discorso ebbero degno rilievo le virtù della Negri, che, votata al Fascismo, ne era stata animatrice fervente sin dai tempi delle più difficili e pericolose battaglie. Tra l'affollato uditorio erano il col. Martelli, il Direttorio al completo e la madre del Caduto Ivancich. La signora Cofleri è stata rimeritata dai più calorosi applausi. La sala maggiore del Fascio Femminile è stata dedicata al nome della signora Negri.

Il fiero gesto di un mutilato

Un gesto, che eleva su tutti l'attore, è stato fatto dal sergente maggiore del Genio, promosso per merito di guerra, Agostino Stramesi, fratello di un glorioso Caduto. Il sergente maggiore, reputando non compiuto interamente il dovere verso la Patria donando la fede matrimoniale e la pensione di invalido, ha voluto rinunciare anche alle sue polizze, dicendo al Re e al Duce di essere sempre pronto ad ogni appello.

Scuola di specializzazione all'Università

Il Rettorato dell'Università di Trieste comunica che sono aperte, sino a tutto il 10 gennaio, le iscrizioni alla scuola annuale di specializzazione per la pubblica amministrazione. I corsi avranno inizio il giorno 13 gennaio p. v. Per chiarimenti gl'interessati potranno rivolgersi alla Segreteria universitaria.

Il Natale a S. Giusto. Le funzioni natalizie hanno principio nella nostra Basilica alle 18.30 col canto del «Mattutino», accompagnato dall'organo: fra i diversi salmi trovano rilievo particolare le tre lezioni del primo «Notturno», che vengono cantate secondo una notazione benedettina, soffusa di mistica allegrezza. Al «Mattutino» segue il «Te Deum», che viene eseguito dalla Civica Cappella; alle 20 incomincia la Messa pontificale con grande assistenza, Messa che unicamente a S. Giusto viene celebrata «more veneto» di sera; mentre in tutte le altre chiese ha luogo a mezzanotte. Domani, festa di Natale: alle 10: Messa pontificale con discorso. Alle 17: Vespri pontificali, benedizione seguita dal canto della «Pastorella» popolare. Giovedì, seconda festa di Natale: alle 10 Messa solenne di Mons. Prevosto con assistenza pontificale e alle 17.30 benedizione e «Pastorella». A tutti e tre i pontificali la Civica Cappella diretto dal maestro cav. Carlo Paini eseguirà la caratteristica «Messa pastorale» del Gruber e l'insuperabile mottetto «Care Iesule» del padre Martini. Siederà all'organo il prof. Gastone de Zuccoli.

Inaugurazione sacra. Con una Messa che sarà celebrata dal Vescovo domenica 29 corr. alle 9, s'inaugurerà in Gretta di sotto n. 152 una modesta cappella dedicata alla Regina Pacis. Seguiranno altre Messe celebrate dai Padri Carmelitani Scalzi, i quali inizieranno li appunto la loro vita conventuale e la loro opera di bene a Trieste, ove si stabilisce per la prima volta quest'Ordine religioso.

Gli elenchi delle offerte di oro alla Patria sono pubblicati sulle «Ultime Notizie».

Cambio della guardia all'Unione lavoratori dell'agricoltura

Stamane, nella sede dell'Unione, l'on. Bonaccini, presenti i segretari provinciali di categoria e i funzionari, ha fatto la consegna dell'Unione al nuovo segretario, camerata dott. Daniele Prinzi.

L'on. Bonaccini, chiamato a Roma alla Confederazione per incarichi ispettivi, ha rivolto ai suoi collaboratori il saluto fascista. All'on Bonaccini, che per un anno ha dedicato la sua appassionata e competente attività per lo sviluppo e l'affermazione dell'organizzazione, è giunta una lettera d'alto plauso dal presidente della Confederazione, on. Angelini.

Vendita carne negli esercizi pubblici

L'Unione dei commercianti comunica a tutti gli interessati che nel periodo compreso tra il 24 dicembre 1935 e il 7 gennaio 1936 è consentita la vendita di qualsiasi specie di carne nei ristoranti, trattorie ed altri pubblici esercizi in possesso di licenza per somministrazione di cibi.

Il ruolo dei contributi sindacali

Il Podestà, vista la legge 3 aprile 1926 n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro; visto l'art. 38 del R. D. 1.o dicembre 1930 n. 1644, sulla disciplina delle denunzie e dei contributi sindacali obbligatori; visto il R. D. 20 dicembre 1934 n. 2299: avverte che trovasi e rimarrà depositato presso gli uffici comunali, per 15 giorni consecutivi a cominciare da oggi, il ruolo dei contributi sindacali per l'anno 1935 dovuti dagli agricoltori di questo Comune non soggetti all'imposta di ricchezza mobile sul reddito agrario per l'anno medesimo, compilato dall'Unione provinciale fascista degli agricoltori sulla base delle partite non contestate e definite, secondo le risultanze della relativa matricola suppletiva a suo tempo pubblicata all'albo di questo Comune.

Contro l'iscrizione nel ruolo predetto può prodursi reclamo in carta libera, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al R. Prefetto della Provincia e solo per errore materiale, e può essere inoltrato sia per il tramite degli uffici comunali che per quelli dell'Unione anzidetta o direttamente alla R. Prefettura.

Il «Bollettino Ufficiale» pubblica la notificazione di concorso per l'arruolamento di 80 allievi militi della Milizia portuaria. Per informazioni rivolgersi ai Comandi di Legione e al Centro di reclutamento presso la 1.a Legione di Genova.

L'orario dei barbieri per le feste. I negozi da barbiere e parrucchiere della zona urbana e rurale del Comune di Trieste chiuderanno alla vigilia di Natale e alla vigilia di Capodanno alle ore 22 anzichè alle ore 19.30. Il giorno 26 dicembre (S. Stefano) i negozi rimarranno aperti sino alle ore 13.30.

La piccola guida «Per tutti» per l'anno 1936 dell'editore Adolfo Peterlin è uscita in questi giorni. Il titolo di questa pubblicazione corrisponde pienamente, giacchè sono tanti i dati utili in essa contenuti nelle 184 pagine, che ognuno giornalmente può ricorrere per varie consultazioni. Contiene il calendario completo e perfetto, tariffe postali, telegrafiche, ecc., indirizzi di autorità, uffici, associazioni; l'elenco delle vie con l'indicazione del quartiere postale, settore, pubblica sicurezza, carabinieri e parrocchia. Quest'anno è stata aggiunta l'indicazione delle fiere, mercati e sagre delle provincie giuliane e le distanze chilometriche da Trieste per i luoghi della Venezia Giulia e del Friuli, e pure una pratica tabella per le distanze fra i diversi centri d'Italia. Insomma è un'edizione indispensabile a tutti.

ASTERISCHI

La Mostra natalizia del Sindacato Belle Arti

La consueta Mostra natalizia del Sindacato Belle Arti si è inaugurata ieri sera nella Galleria Michelazzi in via Mazzini; è una Mostra di bozzetti e di piccole opere, ma molto interessante e molto riuscita. Vi partecipano, ciascuno con un'opera, le pittrici E. Abrami, A. M. Boldi, V. Wagner, M. Lupieri, N. Lonza, A. Zeriali, R. Schmidt, C. Liebmann, A. Trani e la scultrice I. Zeller, i pittori P. Lucano, R. Meng, R. Bastianutto, C. Sbisà, A. Fonda, G. Roma, M. Zuccheri, S. Lucas, F. Righi, G. Brumatti, S. Finazzer Flori, F. Orlando, O. Cuccoli, M. Campitelli, A. Quaiatti, M. Lannes, V. Bergagna, e gli scultori U. Carà e M. Mascherini.

Un regista triestino al Regio di Torino

Un musicista concittadino, il maestro Livio Luzzatto, che vive a Milano e da alcuni anni, senza abbandonare la musica, si dedica alla regìa teatrale lirica, è stato scritturato quest'anno come regista al Teatro Regio di Torino, dove metterà in scena la «Resurrezione» di Alfano, la «Turandot», il «Tristano», l'opera nuova del maestro Mulè «Liolà», e altri spettacoli.

Una Mostra di Giuseppe Furlani

Giuseppe Furlani ha aperto una Mostra di pittura e di fotografie d'arte nel suo studio in via Dante. L'artista ha voluto esporre nel suo studio soltanto per assicurarsi le migliori condizioni di luce, e il pubblico è ammesso difatti alla frequentazione della Mostra soltanto nelle ore di piena luce, dalle 11 alle 13.

Eccellenti prodotti alimentari e prelibati vini italiani per Natale e Capodanno

Dove? Alle Cooperative Operaie, che mettono alla portata di tutte le mense anche il ghiotto e saporito Zampone di Modena in seguito al prezzo eccezionale praticato. Le Cooperative Operaie hanno fornito i loro spacci del più ricco e fresco assortimento natalizio: farine, burro, uova, pasta fresca e secca all'uovo, riso Vialone, salsiccie fresche, salumi, formaggi, frutta fresca e secca e i migliori torroni e mandorlati. I vini dell'Enopolio delle Cooperative Operaie, cioè i vini rossi: da pasto, Borgogna, tipo Dalmato, Pinot, Cabernet, e i bianchi: Malvasia, Pinot Superiore, Collio, costituiscono assieme al Vermut e al Marsala Cooperator quanto di meglio si possa desiderare per qualità e prezzo. L'assortimento è completato dagli spumanti nazionali e liquori.

Domani mercoledì uscirà soltanto «Il Piccolo». Giovedì 26 pubblicheremo soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Facciamo una proposta

Si avvicinano le giornate di fine e di principio d'anno, nelle quali è gentile usanza scambiarsi doni e cortesie amichevoli. Invece di offrire degli eleganti nonnulla, chincaglie e profumi generalmente di origine straniera, si facciano doni di eleganti scatole delle ottime sigarette italiane. Ci sono scatole di tutti i prezzi, a partire dalle belle confezioni di 50 ottime sigarette Eva, Macedonia extra, Savoia, Regina ecc. I regali di sigarette riescono generalmente tra i più graditi e d'altra parte contribuiscono alla prosperità di una grande industria italiana i cui utili tornano a beneficio del pubblico erario.

Vigilia di Natale! Dove andrete?

Al Caffè Adua! La deliziosa cantante Silva D'Oro, dalle 22 in poi, stasera e nelle prossime feste, pomeriggio e sera, vi attende.

Ciò che rivela la sincerità di un cuore

Ciò che rivela la sincerità di un cuore è la voce. Le più modeste, le più banali parole, se pronunciate con quell'inconfondibile calore che solo un affetto schietto e vivo sa infondere, sono immensamente più efficaci di un lungo scritto, inevitabilmente convenzionale. E' per questo che va diventando generale l'uso di fare auguri e felicitazioni per mezzo del telefono. Ancor più simpatico è l'augurio telefonico e più esso acquista in cordialità e distinzione, quando il festeggiato risiede in un'altra città.

Oggi è facile telefonare in qualunque parte d'Italia, con una spesa modica, ricorrendo al Telefono Interurbano. Particolarmente favorevoli alle comunicazioni private sono poi i seguenti ribassi concessi alla tariffa: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

Una miniera di curiosità filateliche

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto dei francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma Per la spedizione aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

E' vero

che i negozi per gli acquisti di Natale sono aperti questa sera sino alle ore 22. E' molto pratico però iniziare gli acquisti già nelle prime ore del mattino. Anche quest'anno il negozio Cavallar è ben fornito.

Laurea

La signorina Clelia Giacomelli di Trieste ha conseguito in questi giorni, presso il R. Istituto Superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia con esito brillante, la laurea di dottore e professore in lingue e letterature straniere.

Gli alberghi:

GRANDE ALBERGO "PRINCIPI DI PIEMONTE,, (di lusso)

GRANDE ALBERGO "DUCHI D'AOSTA,, (di 1ª categoria)

ALBERGO "TORRE DI SESTRIERE,, (di 2ª categoria)

Le funivie:

al MONTE ALPETTE-MONTE SISES . . . . (2600 m. s. m.)

al MONTE BANCHETTA . . . . (2550 m. s. m.)

Nuvolari e Varzi sono gli assi dell'automobilismo; Guerra ed Olmo del ciclismo, "ARRIBA,, è l'asso dei purganti.

Trovasi in tutte le farmacie

(Aut. Pref. Trieste. 8219/18497 - 3-8-35-XIII)

sono mantenute in vendita perchè fornite mediante compensazione con tabacchi di produzione italiana.

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la PIAZZA GARIBALDI e MONTEBELLO, ecco l'elenco delle

Pescherie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

Via Filippo Corridoni 3	VIOLIN ENRICO	N. 7986
Via Settefontane 2	DELISE COSTANTE	» 9388
Via P. P. Vergerio 2	SANZIN FRANCESCO	» 9687

PHONOLA RADIO

In virtù del Brevetto Ferrosite il Phonola Radio è per gli intenditori e gli appassionati di musica, **l'ideale degli apparecchi radio.**

Esclusivisti:

F.lli AVANZO

OTTICA-FOTO-RADIO

Trieste - Corso V. E. III, 6 - Tel. 80-16

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

SACET

SOC. AN. CARTOLERIE E TIPOGRAFIE TRIESTE

Commercio all'ingrosso e dettaglio di carta e articoli di cancelleria - Forniture per uffici - Fabbrica registri - Lavori tipografici di qualsiasi genere - Rilievografia - Legatoria di libri - Litografia -

Aziende di Trieste:

CARTOLERIA COMMERCIALE VIA CAVANA 14 - telefono 95-24

TIPOGRAFIA COMMERCIALE VIA DELLA ROTONDA 3 - tel. 47-64

REGALI PER NATALE E CAPODANNO

prosegue la

VENDITA STRAORDINARIA

per eliminazione di

BRONZI E SOPRAMMOBILI PELLETTERIE, CRISTALLERIE

A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

presso la

CARTOLERIA COMMERCIALE di via Cavana 14

VISITATECI PER I VOSTRI FABBISOGNI DI ARTICOLI COMMERCIALI DI CANCELLERIA E DI SCUOLA

Vastissimo assortimento di calendari in panno Lenci, seta e pergamena, agende, blocchi per calendari, ecc.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il treno bianco di Natale

...mani alle 4.30 partirà alla volta ...arvisio il secondo treno bianco. I ...tti fino a questa sera sono in ven... al Dopolavoro provinciale e pres... Enti ed Aziende autorizzati, al ...zo di lire 19 per persona.

Triestina-Rovigo

...vedì 26 corr., ore 14, Stadio Littorio

...Triestina, reduce dal pareggio di ...cia e dal trionfo sul Napoli, en... ufficialmente in lotta per l'im...nte torneo della «Coppa Italia», ...dì prossimo 26 corrente, disputan... lo Stadio la prima partita contro ...uadra del Rovigo. Com'è noto, la ...essa competizione è ad eliminazio... ...retta: chi perde resta escluso. Ed ...esì noto che la vincente della Cop... ...rà senz'altro classificata per la di... ...della «Coppa Europa». La com... ...ione è quindi di eccezionale impor..., per cui la Triestina scenderà ...gni probabilità in campo nella me...a formazione che le valse la cla...a vittoria sul Napoli. La partita ...zierà alle 14 precise, poichè in ... di parità, dovranno essere dispu... ...i due tempi supplementari.

...rezzi per la partita sono stati così ...iti: Tribuna centrale lire 16 (si..., ufficiali in divisa, mutilati, ra... e soci U. S. T. lire 12). Tribune ...ali lire 12 (ridotti come sopra, più ...D. e «Guf» lire 9). Gradinate ...ali lire 7 (signore, mutilati, ra..., militari, soci U. S. T., «Guf» e ...D. limitati, lire 5). Gradinata ...ale lire 4, per Balilla e militari ...limitati, lire 2.

...disposizione federale ed essendo ...gara egualmente interessate la ...G. C. e la società ospite, le tessere ...aggio, di qualsiasi categoria, non ...o alcun valore. I soci, in via ecce...le, potranno godere delle facilita... elencate nei prezzi d'ingresso, a ...da della rispettiva categoria. Nes... ...biglietto di favore potrà essere ri...to per tale partita. I biglietti di ...sso saranno in vendita alla Bi...eria Centrale.

...ari sciistici: Il rifugio "Fratelli Nordio,,

...grande quantità di neve caduta ...scorsi giorni nelle Carniche di ...sio, ha coperto anche la zona del ...gio «Fratelli Nordio» di un alto ...o di neve. E' noto che le vette ...M. Cocco (m. 1941) e della Cima ...(m. 1912) presentano i migliori ...ari sciistici del Tarvisiano. Ambe... ...le vette si raggiungono in circa ...ro dal Rifugio «Nordio»; perciò, ...ndo da Trieste con il treno delle ...per Ugovizza, e pernottando al ...io, gli itinerari non riescono af...faticosi. Magnifica è pure at...ente l'alta Val Ràuna, situata a ...di mezz'ora dal rifugio.

...rifugio si raggiunge per la larga ...ttiera, in appena ore 1.30 dalla ...one ferroviaria di Ugovizza. Vi si ...salire comodamente anche di not...badando alle tabelle collocate ai ... Al rifugio gli sciatori ricevo...bi caldi e freddi e bevande di ri... Vi possono pernottare 20 per...

...a visita al Rifugio è raccomanda...articolarmente ai frequentatori dei ...bianchi, che nelle 10 ore d'inter... fra l'arrivo e la partenza da Ugo... ...del Treno bianco possono ac...vi comodamente e compiere di ...na bella escursione sciistica. La ...tà Alpina delle Giulie, cui appar... il rifugio, dà a chiunque le fac... ...richiesta i chiarimenti desiderati.

...caccia a cavallo del Circolo Ippico. ...rita dal tempo la caccia a cavallo ...Circolo Ippico Triestino si svolse, ...omeriggio di domenica, su di un ...rso piacevolissimo. Dalla pineta del ...llo di Montebello, luogo dell'appun...nto, le tracce della volpe seguivano ...ti che costeggiano la strada provin... fino quasi a Basovizza. Scoperta la ...presso l'Equile di Lipizza la cac...al con un movimentato inseguimen... ...li onori al dott. Piccoli ed al ten. ...cci del Piemonte Reale Cavalleria. ...vennero alla caccia il colonnello co...ante del 10.o Artiglieria, numerosi ...li, il presidente e soci del Circolo.

...buto integrativo di utenza stradale

...Preside della Provincia di Trieste, ...gli articoli 225 e seguenti del Te...nico di legge per la finanza locale, ...ovato con R. Decreto 14 settembre ...N. 1175, rende noto: Gli enti e le ...tà, comunque costituiti e le perso...e, in dipendenza dell'esercizio di ...dustria o di un commercio, cagio... col transito dei veicoli a trazione ...anica o animale, propri o di terzi, ...ccezionale logorio delle strade sta... provinciali, comunali e consorziali ...tte a pubblico transito, devono pre...re, entro il mese di gennaio 1936-XIV, alla Commissione provinciale ...utenza stradale, a mezzo del Pode... ...el Comune ove ha sede il rispettivo ...limento o l'esercizio, apposita de...ia da cui risultino i dati attinenti ...tensità dei trasporti, alla specie dei ...li, alla lunghezza dei percorsi abi..., alla natura e al peso delle merci ...portate nell'anno precedente, e tut... altre indicazioni necessarie per va...e l'eccezionale logorio cagionato al...rade sopramenzionate.

...loro che hanno più stabilimenti o ...izi, dovranno notificare i dati pre... separatamente per ciascuno di es...etto contributo colpisce soltanto gli ...Società e persone che esercitano il ...orto delle merci e non già quello ...persone. Le denuncie devono esse...mpilate sull'apposito modulo da ...arsi presso la segreteria del ri...ivo Comune, e possono essere in... al Comune stesso anche mediante ...a raccomandata con ricevuta di ...no.

...denuncie non sono necessarie per ...ribuenti già iscritti nei ruoli quan... condizioni di tassabilità siano ri... invariate.

...utenti che omettono di presenta...golare denuncia entro il termine ...ritto (31 gennaio 1936-XIV) ver... applicate le ammende stabilite ...legge.

La quarta arma

...sono, dal tempo dei tempi, le con... ...e cioè le armi necessarie a una ...e per fare la guerra. Senonchè in ...ultimi anni, la evoluzione dei ...di produzione e scambio aiutando, ...è aggiunta un'altra, la quarta. ...a è detto ampiamente nell'ultimo ...lo dell'Ufficio Moderno, Milano, ...orino 15. La bella rivista di studi ...ali- abbonamento annuo L. 50, la ...L. 6, contiene in più un ricco som... di studi su l'organizzazione am...rativa delle aziende.

Nessun pericolo per Radio Trieste

Quanto abbiamo scritto a suo tempo dell'attività di Radio Trieste, ci ha a proposito della temuta diminuzione procurato da parte attendibile dei chiarimenti confortanti. Anzitutto va rassicurata nel modo più assoluto quella parte del pubblico che aveva creduto trattarsi di un progetto di soppressione della trasmittente triestina, ipotesi cui nessuno aveva minimamente accennato: nessun timore dunque nè per i galenisti nè per i radioamatori forniti di apparecchi di limitata potenza. La situazione sta in questi termini: avendo ceduto la propria lunghezza d'onda alla nuova stazione di Bologna — che sarà prossimamente inaugurata — Radio Trieste ha assunto la lunghezza d'onda di Radio Torino (m. 263.2) per cui d'ora innanzi le trasmissioni di Trieste e di Torino avverranno sulla stessa lunghezza. In questo modo i programmi trasmessi dall'auditorio di Piazza Oberdan o in genere da Trieste, saranno diffusi contemporaneamente da Radio Trieste e da Radio Torino; e lo stesso avverrà per i programmi trasmessi dagli auditori o dalle sale di Torino. Con ciò le attuali attività di Radio Trieste non verranno diminuite — almeno in tesi generale — ma ci sarà anzi un compenso, in quanto tutti i programmi triestini verranno diffusi da due stazioni e in certi casi da tutte le stazioni del Gruppo Nord. C'è la speranza che questa innovazione possa portare a nuovo incremento artistico.

In casi particolari — come per certe comunicazioni di carattere esclusivamente locale — Trieste potrà eccezionalmente trasmettere solo per la propria stazione, nelle ore in cui Radio Torino sarà staccata dal nuovo relais permanente. Lo stesso avverrà per Torino.

Come si vede, dunque, quello che poteva sembrare un pericolo per la nostra stazione, anche nelle sue conseguenze minime, non sussiste assolutamente: anzi — ripetiamo— dalla nuova situazione Radio Trieste potrà trarre giovamento.

Riunione all'Associazione medica. Venerdì 27 corr., alle 19.30, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la V riunione scientifica col seguente programma: Prof. A. Mezzari: «Sulla cosiddetta malattia di Jungling (Ostitis Tuberculosa Multiplex Cystica)». Dott. D. Logroscimo: «Una nuova proiezione radiografica dell'articolazione dell'anca e della sacroiliaca». Gli argomenti verranno illustrati con proiezione di diapositive.

Alla festa di beneficenza della ditta Oehler, ha presenziato la gentile consorte del Prefetto, signora Velia Tiengo, che è stata ricevuta dai signori Lorant. Il discorso celebrativo è stato tenuto dal cav. Mambelli.

Investita da un... passante. Una vecchiarella di 82 anni, Domenica Paladini, abitante al n. 4 di via Vittorio Alfieri, passando iersera alle 18 per il viale XX Settembre, è stata investita da un tizio che le veniva incontro con furia, il quale con una violenta testata la colpì in piena faccia in modo da fratturarle il setto nasale. La poveretta che perdeva sangue in copia, è stata accompagnata all'Ospedale Regina Elena.

S. Josè da Los Angeles; «Rialto» partita il 21 corr. da San Francisco per Vancouver; pir. «Arsa» arrivato il 20 corr. a New Orleans da Tampico; «Istria» partito il 20 corr. da Cadice per Marsiglia; «Recca» partito il 9 corr. da Cadice per l'Avana; «Isarco» partito il 18 corr. da New York; m.n. «Lenne» partita il 16 corr. da Palermo per New York; pir. «Mongioia» arrivato il 16 corr. a Livorno da Napoli.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 21 corr. da Catania per Trieste; «Alicantino» partito il 21 corr. da Savona per Genova; «Silvia Tripcovich» arrivato il 19 corr. a Casablanca; «Giovinezza» partito il 20 corr. da Genova per Oneglia; «Etruria» partito il 21 corr. da Venezia per Ancona; «Tunisino» partito il 18 corr. da Bengasi per Tripoli: «Algerino» a Venezia; «Marocchino» partito il 19 corr. da Valencia per Algeri; «Sivigliano» partito il 20 corr. da Malta per Tunisi; «Davide Bianchi» a Trieste; «Le Tre Marie» partito il 20 corr. da Valencia per Tarragona; «Guido Brunner» partito il 20 corr. da Castellon de la Plana per Valencia; «Saraceno» partito il 19 corr. da Tripoli per Sfax; «Andalusia» partito il 14 corr. da Bender Cassim; «Laconia» a Genova; «Numidia» arrivato il 21 corr. a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Livorno; «Donizetti» attesa a Malta; «Paganini» a Napoli; «Puccini» in partenza da Livorno per Napoli; «Rossini» a Fiume; «Verdi» a Catania; pir. «Albachiara» a Gallipoli; «Ginetto» a Venezia; «Seb. Bianchi» a Siracusa; «Tiziano» a Livorno; «Carmen» a Porto S. Venere; «Galiola» a Venezia; «L. Moschini» in partenza da Barletta per Venezia; «Alfredo Oriani» partito l'11 corr. da Rotterdam per Brindisi; «Ariosto» a Crotone; «Carducci» in partenza da Trieste per Fiume; «Foscolo» partito il 19 corr. da Londra per Amburgo; «Manzoni» in arrivo a Fiume; «Petrarca» in arrivo a Rotterdam; «Boccaccio» in partenza da Londra per Amburgo; «Leopardi» partito il 13 corr. da Orano per Londra; «Pascoli» partito il 19 corr. da Anversa per Napoli; «Ugo Bassi» a Castellammare di Stabia.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» a Genova; «Monte Piana» partita il 20 corr. da Karachi per Aden.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Huelva; m.n. «Tergestea» partita il 20 corr. da Singapore per Aden

Congressi, feste, convegni

Ginnastica. Giovedì tratten. danzante.

Dalmatica. Giovedì alle 18 tratten. di danza. Oltre ai soci sono pure invitati i possessori dell'invito.

Trenta Ottobre. Questa sera alle 22 si chiudono le iscrizioni per il Convegno sciatorio di Sappada. Partenza domani sera alle 23 dalla sede (via Crispi 53).

Beltrame. Domani e giovedì festini danzanti dalle 19 alle 24.

Chimici. Oggi alle 21 seduta fiduciari, comitato feste e capi sezioni sportive. Scacchi: soci e simpatizzanti sono invitati oggi in sede in via Conti N. 11, dalle 20.30. Scherma: iscrizioni tutti i giorni in sede.

Cooperative Domani e giovedì tratten.

«Pietro Lucchini». Domani e giovedì in sede rappresent. marionettistiche. Gli spettacoli alle 15.30. Aperte iscriz. pugil., corale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Luciano.

NASCITE (22 e 23 dicembre 1935-XIV): Ciano Lucio; Toscano Giuseppe; Dell'Università Raffaella; Calandriello Matilde; Ilias Luciano; Stormi Silvana; Bacotich Gioconda; Krizmancic Paolo; Loperfido Mario; Vicini Giuliana; Barison Marisa. Illegittimi: femmine 4.

DECESSI: Zorini Maria Luisa, m. 1; Iurincich in Giurco Bruna, a. 78; Prennushi Carlo, a. 5; Manin Alberto, a. 80; Zafran Adolfo, a. 64; Desabata ved. Tonut Anna, a. 69; Cechin ved. Penne Giuseppina, a. 65; Schleimer Andrea, a. 91; Umek Rodolfo, a. 35; Fabbri Carmela, a. 28; Sinigoi Antonia, a. 56; Radolf ved. Marega Erminia, a. 65; Gracogna Mario, a. 24; Calligaris Angelo, a. 53; Topich Pietro, a. 57; Fantini ved. Fornaro Teresa, a. 86; Slokar ved. Sever Apollonia, a. 86; Kostyan Elena, a. 71; Rodizza Mattea, a. 64; Iacomisso in Buccoliero Maria, a. 38; Berlan Francesco, a. 69; Zanella ved. Biu Maria, a. 72; Mauri Pierina, a. 8; Quargnali Rosa, g. 3.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bacilo Giovanni, marittimo con Zaccaron Lucia, casalinga; Agostini Antonio, elettromeccanico con Lipicar Emma, cassiera; Reggente Emilio, palombaro con Gulli Angela, casalinga; Bernardi Massimiliano, infermiere con Troha Albina, casalinga; Gabas Maurilio, bracciante con Benich Norma, casalinga; Rinaldi Angelo, ferroviere con Zimic Caterina, sarta; Montecchio Luigi, tornitore con Simsig Carla, casalinga; Ferfolja Mario, meccanico con Crosilla Ada, casalinga; Belaz Ernesto, falegname con Erlach Valnea, casalinga; Villatora Olivo, cameriere con Predonzan Margherita, impiegata; Gasparutti Amatore, addetto comunale con Mandel Elisabetta, casalinga; Sirca Giuseppe, bracciante con Fonda Chiara, casalinga; Custo Giuseppe, brigadiere di finanza con Polacco Adele, insegnante; Broili Giuseppe, fabbro con Furvretto Ernesta, casalinga; Ellero Vittorio, cameriere con Bisiacchi Francesca, casalinga; Ramaun Marcello, impiegato con Sarka Giuseppina, casalinga.

MANGIARE E' BENE DIGERIRE E' MEGLIO

A tutti i lettori di questo giornale piace mangiar bene. Quanti ve ne sono fra di questi che, un'ora dopo un buon pasto cominciano a soffrirne? Migliaia di famiglie hanno soppresso qualsiasi timore di digestione cattiva coll'uso giornaliero della Magnesia Bisurata, rimedio classico ed istantaneo contro i mali di stomaco e tutti i malesseri dovuti a degli eccessi di tavola. Gli stomachi, resi sensibili dalla soverchia acidità stomacale, generatrice di rinvii acidi, voglia di vomitare, flatulenze, emicranie ed alla lunga di gastralgie e dispepsia, sono immediatamente sollevati da una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata prese subito dopo i pasti, in un poco d'acqua. In due o tre minuti i malesseri, le nausee, l'emicranie, quelle sensazioni di pesantezza, quei rinvii cessano come per incanto. La Magnesia Bisurata (prodotto fabbricato esclusivamente in Italia dalla S. I. B. L. Manenti-H. Roberts e C. Anonima Italiana, Firenze) si vende in tutte le Farmacie in polvere od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale Lire 4.95 oppure, il flacone grande più economico Lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze N. 7837: 3-5-1928 VI)

Cittadini! Non dimenticate la Congregazione di Carità, datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le «tessere»

TEATRI E CONCERTI

"La signora Romieu,, di Rino Alessi al Teatro Verdi

La prima recita in Italia de «La signora Romieu» datasi iersera al Verdi, nella interpretazione di Emma Gramatica, ha avuto le accoglienze più festose del pubblico. La commedia, che s'inizia con un dissidio politico tra padre e figlio, si trasforma, attraverso lo sviluppo della vicenda in un dramma della maternità e si conclude prospettando un problema: quella della responsabilità morale dei genitori verso la vita intima, le idealità spirituali dei figli. Commedia che nei primi atti pare ritagliata sull' architettura teatrale dell'Ottocento, ma che al terzo atto si eleva trattando modernamente e con viva sensibilità umana un problema che ha travagliato la coscienza del dopoguerra. Della superba interpretazione di Emma Gramatica e del successo conseguito dall'attrice illustre e dall'autore, il nostro critico teatrale scrive ampiamente nel *Piccolo della Sera* odierno.

"Caterina de' Medici,, a Monfalcone

Questa sera, alle 20.30, sarà rappresentata «Caterina de' Medici» di Rino Alessi. Ne sarà interprete superba Emma Gramatica. L'eccezionale rappresentazione è attesissima dal nostro pubblico che fin da avant'ieri ha iniziata la prenotazione dei posti.

Il concerto in sala massima

Si è svolto ieri sera nella sala massima di via Coroneo, un concerto ch'ebbe a esecutori quattro cantanti, tutti forniti di notevoli mezzi vocali. La parte preponderante del programma fu eseguita dalla mezzosoprano Bianca Millo, il cui esteso organo vocale, robusto e generoso di risonanza, ebbe vasto campo di affermarsi con varie romanze da camera e brani d'opera. La sua musicalità si è dimostrata specialmente efficace nella interpretazione dello stile operistico per il quale ella possiede tutti i requisiti necessari. Il pubblico rimase vivamente impressionato di queste sue ottime doti e le rivolse segni calorosi di consenso.

Il tenore Cesare Malvestiti sfoggiò delle note nel registro acuto e si mostrò un appassionato fraseggiatore. Voce abbondante e una simpatica esuberanza di espressione possiede il baritono Mario Duse, mentre Pino Croci ha messo in valore il suo brunito canto di pastosa risonanza. Anche questi valenti esecutori, ch'erano pure accompagnati abilmente al pianoforte dal maestro Emilio Curiel, riscossero il plauso convinto dell'uditorio.

Vanni e Brero alla Fenice

Un tuffo nel teatro dei nostri nonni e più precisamente in quel buffo, stravagante mondo di cartapesta e stracci variopinti che era il «Varietà» di quel tempo, ci fa dare la rivista di Manca «800», presentata ieri dalla Compagnia di Vanni e Brero alla Fenice, fra l'attenta curiosità e le allegre risate degli spettatori. I più giovani fra i presenti avranno forse pensato che si trattasse di un grottesco, di una parodia: abbiamo invece assistito a una gustosa stilizzazione dell'epoca, improntata a senso d'arte, chè la realtà era ancora più strampalata. Tutti i quadri, improntati a eleganza sbarazzina, hanno ricevuto applausi calorosissimi e molto festeggiati sono stati tutti gli interpreti: dai comicissimi Renzo Vanni e Mario Brero alla Eva Gandis e alla graziosa Rita Valory. Interessanti i balletti dell'epoca, ottima la messa in scena e frizzante il commento musicale curato e diretto dal maestro Petrini. Oggi la divertentissima, indovinata rivista «800» si replica.

NEI DOPOLAVORO

La festa del panettone alla Ginnastica. Giovedì, nella palestra della Società Ginnastica avrà luogo una festa danzante con larga distribuzione di panettoni. La festa avrà inizio alle 18.30.

Il concerto al Dop. Riunione Adriatica. Ieri sera nella sede del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica, si è svolto il terzo concerto sociale con la cantante signora Gemma Baruch. Il bellissimo ed attraente programma conseguì il più caloroso successo. Dopo ogni brano cantato dalla squisita artista con purezza di accenti, il pubblico la rimeritò di nutriti applausi e volle anche manifestare al valente pianista m.o Valdo Medicus la sua ammirazione come autore e come impeccabile accompagnatore. Gli esecutori dovettero concedere numerosi bis.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 24 dicembre 1935-XIV:

11.30: Orchestra della Rinascente. — 12.15: Dischi. — 13.20: Orchestra da camera Malatesta - Programma natalizio. — 16.15: Programma dedicato alla Giornata della Madre e del Fanciullo. — 16.45: Trasmissione dall'Asmara. — 18.10: E. Rosselli: Argomenti femminili. — **20.35: Concerto natalizio.** Nell'intervallo: **«Fede»**, radioscena natalizia di Alberto Casella. Indi: Zampognate della notte di Natale. — 23.50: Dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi: Celebrazione del Presepe francescano - Messa di mezzanotte.

Gli abbonamenti per la stagione lirica

La vendita dei biglietti per la rappresentazione di inaugurazione della stagione lirica che avrà luogo il 2 gennaio, con la «Turandot», si inizierà il 28 corrente. Gli abbonati che non hanno ancora provveduto al ritiro delle tessere, sono pregati di farlo entro il 27 corrente, dalle 10.30 alle 13.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico successo: «Anna Karenina», Metro, con Greta Garbo, Fredric March e Freddie Bartholomew.
Nazionale. 16: Entusiastico successo: «Non ti scordar di me», con Beniamino Gigli e Magda Schneider.
Excelsior. 16: Succ.: «Ginevra degli Almieri», il capolavoro comico di Elsa Merlini.
Supercinema Principe. 15.30: Successo trionfale: «Riccioli d'oro», la più gaia e divertente interpretaz. di Shirley Temple.
Fenice. 16.15: Succ.: «I misteri di Parigi», e Comp. Vanni e Brero.
Italia 16: «Re Burlone», di G. Rovetta, film più avvincente, divertente della stagione, con Armando Falconi.
Regina. 15.30: «Io... lui... l'altro», bizzarria comico musicale. Film d'eccezione: «Bionda Carmen», ultima creazione con Martha Eggerth.
Impero. 16: «Diavoli in Paradiso», con James Cagney e Pat O' Brien. Divertente.
Reale. 15.30: «Passaporto rosso», grandioso film passionale con Isa Miranda. Il massimo premio alla Biennale di Venezia.
Garibaldi. 16: «Nel mondo delle meraviglie» con Stan e Oliver Hardy. L. 1.
Novo Cine. 15.30: Ult. giorno: «Ritornerà primavera», con Janet Gaynor. Domani: «Frankenstein», con Boris Karloff.
Massimo. 15.30: «Nave di Satana» (l'Inferno di Dante). Passionale, grandioso, interessante. L. 1.
Moderno. 15.30: «Resurrezione», con Anna Sten e F. March. Nuovo varietà.
Armonia. 15: «Quartiere cinese», A. May Wong. Nuovo varietà Comp. Marcelli-De Rosè.
Odeon. 15.30: «Il piccolo colonnello», il capolavoro di Shirley Temple, la bimba prodigio. Topolino. Successo.
Savoia. 15.30: «...e lucean le stelle...», con Martha Eggerth e Jan Kiepura. Le più deliziose canzoni!
Adua. 15: «Incatenata», con Jean Crawford, Clark Gable. Capolavoro Metro Film.
Vittoria (Settefontane 56): 16: «Serenata» di Schubert con N. Aster; segue documentario A. O.: «Da Adua ad Axum». Topolino.
Venezia (dietro Municipio). 15: «Maschera di cera», L. Atwill, F. Wray (a col.). Top.
Belvedere. 15: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Argentina. 14: «Il conte di Montecristo», colosso 1936. Segue Topol. Ultima ore 22.
Azzurro. 15.30: «Bombay express», colosso Artisti Associati, con Edmund Lowe.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Seralmente Trio Schulmann.
Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
Taverna dell'Allegria (corso Vitt. Em. 21). Ore 20: Concerto tzigano. Successo dell'affascinante Silvia d'Oro e la Mimì.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Carnaro» arriverà il 24 corr. a Colombo; «Carnaro» a Trieste; «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 19 corr. da Bombay per Massaua; «Diana» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 13 corr. da Bombay per Batavia; «Gange» a Trieste; «Iseo» a Trieste; «Merano» partito il 17 corr. da Bombay per Bimlipatam; «Moncalieri» partito il 17 corr. da Port Said per Marsiglia; m.n. «Sumatra» partita il 16 corr. da Colombo per Penang; m.n. «Tergestea» partita il 20 corr. da Singapore per Aden; «Monte Piana» partita il 20 corr. da Karachi per Aden; «Hilda» partita il 20 corr. da Aden per Karachi.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Venezia; «Vulcania» partita il 21 corr. da Trieste per New York via scali; «Neptunia» partita il 20 corr. da Santos per Rio Grande; «Oceania» a Trieste; pir. «Burma» partito l'8 corr. da Ceuta per Ceará; «Eugenio C.» partito il 15 corr. da Belem (Parà) per Porto; «Alberta» partito il 21 corr. da Trieste per New York, Boston, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Clara» partito il 16 corr. da Palermo per New York, Boston e Golfo del Messico; p.o. «Dora C.» partita il 4 corr. da La Spezia per Corpus Christi; m.n. «Giulia» partita il 10 corr. da New York per Napoli, Trieste e Venezia; «Hoegh Transporter» in partenza da Genova per New York; pir. «Ida» partito il 30 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Lucia C.» partito il 19 corr. da New York per Boston, Filadelfia, Baltimore e Golfo del Messico; m.n. «Maria» in partenza da Houston per Venezia e Trieste; pir. «Teresa» partito il 16 corr. da New York per il Golfo del Messico; «Beatrice C.» partito il 7 corr. da Ceuta per Buenos Aires; «Enrico Costa» partito il 20 corr. da Buenos Aires per Montevideo; m.n. «Indien» partita il 18 corr. da Algeri per Genova; pir. «Laura C.» partito il 17 corr. da Bahia per Teneriffe.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Rosandra» arrivato il 19 corr. a Dakar da Lagos; «Duchessa d'Aosta» partito il 20 corr. da Cape Town per Walvis Bay; «Piave» arrivato il 16 corr. a Mogadiscio da Dante; «Timavo» arrivato il 20 corr. a Trieste da Fiume; «Monbaldo» a Fiume dal 15 corr.; «Dino» arrivato il 19 corr. a Aden da Assab; «Rina Corrado» partito il 18 corr. da Suez per Massaua; «Aquitania» a Massaua dall'8 novembre; «Livenza» a Mogadiscio dal 1.o novembre; «Carso» a Mogadiscio dal 22 novembre; «Brenta arrivato il 16 corr. a Trieste; «Maiella» partito il 16 corr. da Port Sudan per Suez; «Perla» arrivato il 18 corr. a Durban da East London; «Sabbia» partito l'11 corr. da Las Palmas per Walvis Bay; «Sistiana» partito il 20 corr. da Genova per Sète; «Anfora» partito il 19 corr. da Marsiglia per Caronte; «Carnia» partito il 16 corr. da Lobito per Matadi; «Cherca» partito il 16 corr. da Las Palmas per Dakar; «Isonzo» partito il 17 corr. da Lome per Lagos; «Savoia» partito il 20 corr. da Trieste per Venezia; «Tagliamento» partito il 17 corr. da Accra per Takoradi; m.n. «Cellina» partirà il 23 corr. da Genova per Livorno; «Fella» arriva oggi a Marsiglia da Las Palmas; «Feltre» arriverà il 24 corr. a

Elsa Merlini in "Ginevra degli Almieri,, all'Excelsior

Con «Ginevra degli Almieri» Elsa Merlini, l'attrice prediletta dal pubblico triestino, ritrova la via dei suoi non dimenticati successi cinematografici. Il film, abilmente diretto da Guido Brignone, è prodotto dalla «Capitani Film». Realizzata secondo le direttive della Direzione per la cinematografia, questa produzione, oltre che dal lato artistico, sarà particolarmente apprezzata per quanto riguarda la ricostruzione degli ambienti e dei costumi della Firenze trecentesca.

Siamo di maggio, nei primi del '300. Le colline intorno a Firenze risuonano delle gaie canzoni dei giovani che, raccolti in liete brigate, festeggiano la trionfante primavera. In un gruppo, più rumoroso degli altri, sono Ginevra degli Almieri e Antonio Rondinelli che intessono le prime fila della loro trama d'amore, presente il Burchiello, famoso poeta-barbiere celebre più per le sue beffe che per i suoi strampalati versi in... libertà.

Ma ecco che interviene bruscamente il vecchio Bernardo degli Almieri a richiamare sua figlia Ginevra alla più cruda realtà. Egli non permetterà mai che una discendente degli Almieri sposi un Rondinelli, poichè vecchi odii di parte dividono irrimediabilmente le due casate patrizie.

. . . .

Ma, per fortuna, c'è il Burchiello a far tornare sulle loro labbra e nei loro cuori la speranza. Con una abile dialettica fatta di adulazioni e di lusinghe, egli convince l'ostinato Bernardo, che è suo cliente, ad affidare la decorazione «a fresco» dell'atrio del Palazzo Almieri a Maestro Andrea della Villa, di cui il Rondinelli è allievo.

Con questo stratagemma, Ginevra ed Antonio possono vedersi, finchè dura il lavoro, tutti i giorni. E' quasi la felicità! E la fede in un avvenire migliore rimare al punto che il Rondinelli decide di affrontare le ire di Bernardo Almieri. Gli chiederà Ginevra in sposa.

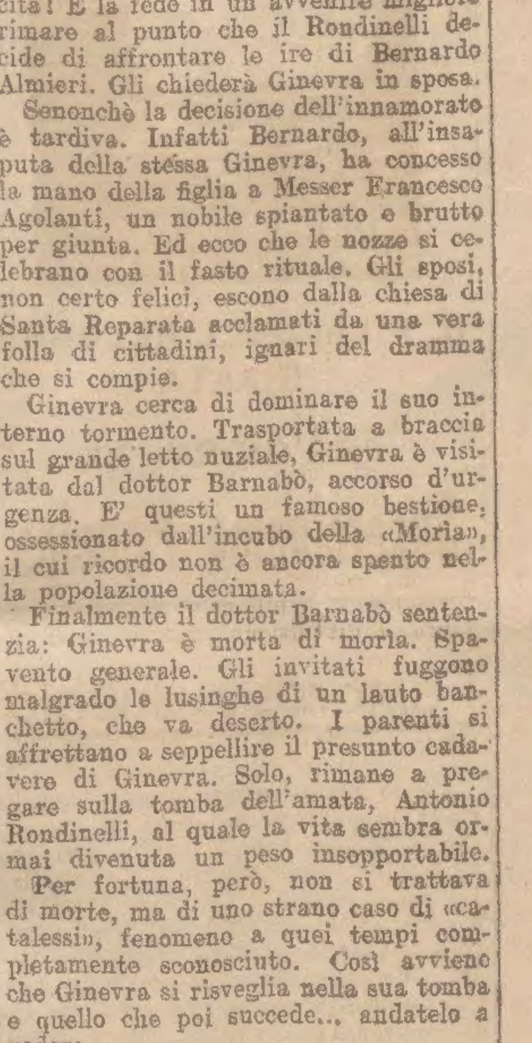
Senonchè la decisione dell'innamorato è tardiva. Infatti Bernardo, all'insaputa della stessa Ginevra, ha concesso la mano della figlia a Messer Francesco Agolanti, un nobile spiantato e brutto per giunta. Ed ecco che le nozze si celebrano con il fasto rituale. Gli sposi, non certo felici, escono dalla chiesa di Santa Reparata acclamati da una vera folla di cittadini, ignari del dramma che si compie.

Ginevra cerca di dominare il suo interno tormento. Trasportata a braccia sul grande letto nuziale, Ginevra è visitata dal dottor Barnabò, accorso d'urgenza. E' questi un famoso bestione, ossessionato dall'incubo della «Morìa», il cui ricordo non è ancora spento nella popolazione decimata.

Finalmente il dottor Barnabò sentenzia: Ginevra è morta di morìa. Spavento generale. Gli invitati fuggono malgrado le lusinghe di un lauto banchetto, che va deserto. I parenti si affrettano a seppellire il presunto cadavere di Ginevra. Solo, rimane a pregare sulla tomba dell'amata, Antonio Rondinelli, al quale la vita sembra ormai divenuta un peso insopportabile.

Per fortuna, però, non si trattava di morte, ma di uno strano caso di «catalessi», fenomeno a quei tempi completamente sconosciuto. Così avviene che Ginevra si risveglia nella sua tomba e quello che poi succede... andatelo a vedere.

Accanto a Elsa Merlini, un nuovo: Guido Nazzari, dalla prestante figura. Ugo Ceseri, come sempre, ottimo.



ITALIANI BOICOTTATE I SANZIONISTI!

L'INDUSTRIA NAZIONALE VI OFFRE IL PIÙ PERFETTO PRODOTTO

COGNAC STOCK

1884

LA VECCHIA RISERVA DELLA STOCK COGNAC MEDICINAL

IN VENDITA NEI MIGLIORI ESERCIZI

LA BORSA DI TRIESTE

dicembre	21	23	dicembre	21	23
Rend. 3½%	70.10	70.—	Libera Tr.	34.25	34.25
Pr. Redim.	66.—	66.—	Istria Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	81.25	81.50	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	89.25	89.25	Martinol.	64.—	64.—
B.T.n. 1941	89.25	89.25	Meridion.	605.—	610.—
B.T.n. 1943	79.25	79.25	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	412.—	412.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	410.—	410.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	128.—	128.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	305.—	305.—	Ampelea	120.—	125.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	97.75	97.75
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem	78.—	78.—
Generali	3770.—	3740.	S. I. P.	47.50	47.25
Ass. Ital.	430.—	432.50	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1785.—	1792½	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1650.—	1657½	Edison or.	236.—	235.—
Riun. B	1535.—	1530.	Edison p.	195.—	195.—
Sigorta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	31.—	31.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	11.50	11.50	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	36.—	36.—	Terni	200.—	198.—

CAMBI: Londra 61.47; New York 12.46; Francia 82.20; Belgio 209.50; Svizzera 402.90; Amsterdam 841.04; Jugoslavia 28.13; Polonia 234.79; Germania 500.

Mercato calmo con pochi affari.

CORRISPONDENZA APERTA

Maria Kr. Deve rivolgersi all'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia, via Geppa 21. — *Urgente 33.* Non esiste una precisa disposizione del genere. Può, comunque esporre il suo caso al Sindacato della sua categoria che farà tutti i passi necessari alla tutela dei suoi interessi.

Maria. Sono tutti eguali: non ne furono fabbricati speciali. — *Vecchio lettore.* Nulla di preciso è stato ancora stabilito a questo proposito. — *Antigas.* Deve rivolgersi all'U. N. P. A.

Eia. Per scrivere a S. M. la Regina indirizzi così: Alla Dama d'Onore di turno presso S. M. la Regina, Roma, Quirinale. — *Emmedi.* 1) Ottimo il Petrocchi nelle sue diverse edizioni. 2) «Il nuovo saper vivere» di Paolo Reboux. 3) Lo chiami pure «dottore». *Annibale.* Sì, è permessa. — *Nini.* Dal certificato risulterà certamente tale provvedimento. — *G. Z. 1902.* Direttamente al Ministero delle Colonie, Roma.

Dott. Albino R. 1) A Trieste, come dappertutto in genere, il riscaldamento centrale a vapore non viene usato che per fabbriche, teatri, magazzini o altri ambienti per i quali il riscaldamento non è richiesto che saltuariamente o dove ci sia il pericolo del gelo. 2) I radiatori di acciaio vengono già dalle fabbriche forniti di vernice speciale per proteggerli contro l'ossidazione, e ciò sia internamente che esternamente. 3) Nel riscaldamento a vapore, specialmente se nell'impianto non sono stati bene calcolati i diametri dei tubi, si producono rumori molesti nei radiatori, e particolarmente all'inizio del riscaldamento. Si producono altresì rumori nelle tubazioni se queste non sono montate a dovere. 4) Vengono adoperati in sempre maggior misura i radiatori di ghisa. 5) Il prezzo dei radiatori di acciaio o di ghisa è uguale.

Treviso. Sì, è esente dall'imposta sui celibi chi ha anche un solo figlio legittimato. Badi però che deve trattarsi di vera e propria legittimazione per decreto reale e non di semplice riconoscimento della paternità.

Notiziario commerciale

Contingente dicembre burro e formaggio in Germania. L'Unione dei commercianti comunica che il contingente di esportazione per il burro e formaggio duro dall'Italia per il mese di dicembre è stato fissato come segue: burro: 0; formaggio duro (pos. 135-b): quintali 420.

Nuovi divieti di esportazione. Col giorno 23 dicembre viene subordinata a licenza del Ministero delle Finanze l'esportazione delle merci seguenti: lane, cascami e borra di lana, legno di castagno, sommacco, estratti tannici per concia. Viene inoltre ripristinato il divieto di esportazione per ossa ed avanzi della loro lavorazione. Informazioni presso i Consigli provinciali dell'Economia.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.)

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 DD; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.17½ AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.56½ DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 13.30 M; 18.15 AL.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.25 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Domani mercoledì uscirà soltanto «Il Piccolo». Giovedì 26 pubblicheremo soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA tedesca offresi per Milano, Napoli, Palermo. Cassetta 27000 A, Unione Pubblicità. 27000 A

DONNA giovane capace tutti lavori, brava cuoca, offresi presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 27037 A, Unione Pubblicità. 27037 A

DONNA media età, capace tutti lavori, brava cuoca, offresi presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 27151 A, Unione Pubblicità. 27151 A

RAGAZZA, attestati lunghi, pratica bambini, offresi. Telefonare 52-77. 85695 A

RAGAZZA forte, praticissima trattoria, offresi. Via Molinovento 41-I, Marzi. 51797 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A ragazza o donna giovane, seria, darebbesi stanzino cambio aiuto lavori casa. Dopo le 9, Viale XX Settembre 92 porta 4. 51784 B

DONNA di servizio capace cucina, giovane, robusta e sana, cercasi. Cassetta 27119 B, Unione Pubblicità. 27119 B

DONNA tutto fare cercasi, dalle 12 in poi. Via Trento 12-II. 85694 B

RAGAZZA pratica tutto fare, cercasi subito. XX Settembre 95, Cogo. 85697 B

SIGNORA direttrice casa, ragazze, cercansi. Madonna del Mare 3-III, Stefanelli. 85700 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo, garanzia), lire 10. scambierei prestazioni anche verso parti radio (pure guaste). Vidali 12, Scuola. 7731 C

CAPACISSIMA offresi giornata cucire, stirare. Scrivere: Signorina Tomei, presso Cervi, Gretta sopra 275. 51801 C

INFERMIERA offresi assistenza malati, stabile o tutto giorno, miti pretese. Alle 2-12. Indirizzo Piccolo. 51790 C

PENSIONATO offresi qualunque lavoro ufficio, corrispondenza, magazziniere, minime pretese. Offerte Cassetta 27005 C. Unione Pubblicità. 27005 C

SIGNORINA 40-enne dabbene, seria, onesta, brava governo casa, sa cucinare, tutto fare, offresi 1-2 persone, miti pretese. Cassetta 27126 C, Unione Pubblicità. 27126 C

15-ENNE seria, offresi praticante ufficio, conoscenza dattilografia, pretese minime. Nivea Visintin, Battera 9. 85589 C

20-ENNE pratica commercio (ex proprietaria), cerca qualunque posto dignitoso. Scrivere: Cassetta 27143 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A CALZE rimagliatura da 30 centesimi, giornata: rammendatura artistica, maglieria, vestiti, riparazioni. Scalinata 3. 85702 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli eleganti ssimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona eu- bito cappotti ultima moda 40, elegantissimi vestiti ballo, sera, passeggio, 25; rimodernature perfette vengono eseguite in giornata. Zovenzoni 5, Steindal. 27158 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

COMMESSO con cognizioni tecniche amministrative, cerca azienda mobili. Offerte dettagliate, pretese, referenze: Cassetta 27129 D Unione Pubblicità. 27129 D

CONDUTTORE per trattoria, con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 27153 D

LAVORANTE barbiere cercasi prontamente. Via Cologna 15. 27156 D

PARRUCCHIERA capace cerco prontamente. Via Castaldi 4 (parrucchiere). 27170 D

RAGAZZA forte per lavanderia cercasi. Presentarsi via Canal Piccolo 2. 27150 D

RAGAZZO pratico latteria cercasi. Presentarsi dopo le 9. Via Veneziau 16. 5034 D

SIGNORINA per bambina V classe, mezza giornata, perfetta italiano tedesco pianoforte, cerco. Cassetta 27137 D Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA francese-inglese cercasi. Dettagliata offerta indirizzando Cassetta 27130 D. Unione Pubblicità. 27130 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA indipendente, bagno, riscaldamento, cercasi. Offerte: Dr. Dragone, Albergo Centrale. 27145 E

STANZA ingresso libero, cerca distinta, vie- ne tre volte settimana Trieste. Offerte Cassetta 27135 E, Unione Pubblicità. 27135 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, telefono, affittasi coniugi, anche giorni. Galatti 14, primo. 27152 F

A. A. STANZETTA affittasi. Guardia 13-I, sinistra. 85688 F

A. MOBILIATA bellissima 1-2 letti, affittasi unico subinquilino. Ginnastica 30-I, sinistra. 85683 F

CAMERA mobiliata, con riscaldamento, affitt. distinto. Furlani, Ginnastica 1-I. 27149 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi. Pierini, via Nordio 9. 85703 F

CAMERETTA bella, piccola famiglia di cuore, vitto buono, prezzo mite. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 85681 F

CAMERINO arioso, chiaro, riscaldamento, vitto, affittasi. Fonderia 3 porta 1. 85794 F

INGRESSO scale, acqua corrente, gaccanier affittasi. Machiavelli 13 p. 8. 85684 F

MATRIMONIALE bellissima, stufa, affittasi. Lavatoio 5, angolo Oberdan. Informazioni portineria. 51795 F

MATRIMONIALE comodo cucina, altra letto affittasi. Giulia 19-II, destra. 85682 F

MATRIMONIALE lussuosissima, con salotto, bagno e vitto, affittasi. Trento 1 p. 9. 85685 F

MATRIMONIALE moderna, altra una persona, affittansi persone distinte. Crispi 11, porta 12. 85691 F

MOBILIATA elegante, volendo pensione, affittasi. Piazza Goldoni 5 p. 13. 27144 F

VUOTA ingresso libero affittasi. Via Raffineria 5-I, Robba. 85690 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 27169 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 51796 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 340 G

CONVERSAZIONE lingua portoghese cercasi. Cassetta 27127 G, Unione Pubblicità.

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrito Crispi-Rossetti. Pregasi depositare al Piccolo. 27147 H

PELLICCIA da collo, 2 puzzole unite, smarrita. Rinvenitore avrà generosa mancia. Via Toti 1 porta 11. 51781 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. ALLOGGIO in villa nuova, moderno, tutti conforti, via Amicis 29, visitare ore 14-16. Telefonare ore 18-19 al 3106. 51780 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, rimessi a nuovo, ogni conforto, affittasi. Via Giustinelli 1 A (centro). 85703 I

ALLOGGIO camera camerino cucina, conforto, giardino, affittasi San Giovanni. Indirizzo Piccolo. 51792 I

APPARTAMENTI bellissimi nuova costruzione 2, 3, 4 stanze, Commerciale 42, 44, 44 A. Rivolgersi Trevisan, Rossini 10. 84972 I

APPARTAMENTI in casa nuova, via Pasquale Revoltella 21, 2 camere, camerino, cucina, bagno; 3 camere, ripostiglio, cucina, bagno, cantina, soffitta, giardino comfort moderno, riscaldamento autonomo, affitta prontam. Amm. Cebovin, Gatteri 23. 85274 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, conforto, Revere 2, Mirti 8, Sonnino 7, Capello 3, Giulia 31, Severo 55, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 27160 I

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, accessori, poggiuoli, ascensore, riscaldamento, nuova costruzione Ascoli 5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 27161 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso a nuovo, 4 stanze, 1 stanzino, camerino bagno, affittasi prontamente. Rossetti 14 p. 14. 85707 I

APPARTAMENTO signorile, due passi piazza Goldoni, I piano, anticamera, 2 stanze, bagno, affittasi subito, mensile 250. Cassetta 27122 I, Unione Pubblicità. 27122 I

CAMERA camerino, vuote, comodo cucina, affitto piccolo. Garibaldi 39-II. 27155 I

QUARTIERE centralissimo, 4 camere, accessori, completamente a nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85710

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, conforto, soleggiato, rara occasione, affittasi 1.o febbraio. Via Rossetti 14-III, destra. 51789 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, popolare, Torricelli 10, affittasi. Indirizzo Piccolo. 0051612 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento disponibili subito. C. Garibaldi 39-II. 27155 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzin

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato 2 o 3 stanze, cerca primi gennaio piccola famiglia impiegato statale. Cassetta 27133 L, Unione Pubblicità. 27133 L

MAGAZZINO ampio adatto per officina, cercasi in affitto. Cassetta 27141 L, Unione Pubblicità. 27141 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI guarnizioni pellicce volpi. Devidè, Imbriani 9-II. 27168 M

A. AVVOLGIBILI in ferro (serrande) pronte, in ottimo stato, complete, diverse misure, prezzi convenientissimi. Scrivere Giungi, viale XX Settembre 41. 85632 M

ABITI da ballo elegantissimi, vendonsi occasione. Foscolo 32 porta 16. 7733 M

COSTUME sci blu nuovissimo, vestiti ragazzo, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 51783 M

COSTUME sci ragazzo, scarpe sci 40, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51793 M

DISCHI Columbia fonografi, pagamento anche piccole rate. Punzo, Carducci 10. 900 M

DISCHI, altoparlante Philips, radio galena, vendonsi occasionissima. Settefontane 4, secondo. 27165 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, diversi dischi, radio, occasione vendo. Battisti 13 p. 8. 85687 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi, lire 50; dischi singoli L. 1. S. Lazzaro 17. 51800 M

GRATTUGIA speciale per restaurant, con dischi ricambio, vendesi occasione. Roma 20, formaggeria. 27163 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 27171 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 85709 M

PELLICCIA bellissima marrone, vendesi occasione. Zorzoni, via Beccherie 22. 25698 M

RADIO 3 valvole L. 250 vendesi occasione. Via Procureria, Fotografia. 5085 M

REMINGTON portatile seminuova vendesi occasionissima. Gatteri 12-I, porta 6. 27000 M

SCI da corsa vendonsi. Carducci 39-III, porta 7. 85705 M

STUFA Premier, massiccia, come nuova; pattini signorina, vendonsi. Bosco 50, falegname. 27164 M

STUFE 2 vendonsi. Ornati, Carlo Ghega 11. 51791 M

TAPPETI persiani 3, quadri autore, bronzi, vendo occasione, esclusi rivenditori. Canova 2, mezzanino, porta 4. 85704 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTO vestiti usati, generi diversi. Pozzobianco 9, rigattiere. 27157 N

APPARECCHIO fotografico Rolleiflex Rolleicord, accessori, acquisterebbesi se occasione. Madonnina 12, Dionisio, dalle 14-15. 85701 N

BERKEL portata 15, perfetta, se occasione acquisto contanti. Scrivere: Stokelj, Rodolfo, Auzza, Gorizia. 27132 N

DOGHERELLE usate acquistansi. Agenzia Costa, S. Caterina 9. 51782 N

FUSTI rovere o castagno perfetti cerca importante cantina. Cassetta 17000 N, Unione Pubblicità. 1700 N

MACCHINA scrivere, armadio per ufficio, tutto usato ma ottimo stato, acquistansi se vera occasione. Cassetta 27120 N, Unione Pubblicità. 27120 N

STUFA maiolica cercasi, dimensioni. Indirizzo Piccolo. 51798 N

TAPPETO semplice, soffice, circa 2.50 per 3, cercasi subito. Telefonare in mattinata 3808. 27142 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: Matrimoniale 900, sala lusso 1800, Türk, Battisti 12. Facilitazioni pagamento. 27148 NN

A. BIBLIARDO a sonetti, completo di accessori, acquistasi purchè ottimo stato. Offerte cortesemente urgenti: Cassetta 27139 NN, Unione Pubblicità. 27139 NN

A. STUDIO quercia scura lussuoso, seminuovo, vendesi occasione. Ireneo 4, magazzino. 27167 NN

CAMERA noce vendesi. Parini 17, falegname. 27162 NN

LETTINI moderni 900, prezzi senza aumenti, ricco assortimento. Fabbrica Mobili Ferro Giubilo, via Cavalli 7. Mostra Foscolo 28. Telefono 9558. 85706 NN

MATRIMONIALE, pranzo, scaldabagno automatico, sparherd, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 27146 NN

PIANINO perfetto, occasione vendesi. Via di Cologna 14-III, interno. 85696 NN

PIANINO tedesco, incrociato, buona marca, vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 51799 NN

PIANOFORTE ottimo stato, marca tedesca, vendo occasionissima 1500 irriducibili. Di- federico, Rozzol Monte 1361 tel. 25572. 51787 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno, polizze. Signoretto. Corso Emanuele 2. 27166 O

A. BRILLANTI, oro, orologi, dentiere oro, borsette argento compero, prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1640 O

«SAPERE», rivista quindicinale. Abbonamenti, rinnovi: lire 40. Istituto Editoriale, Mazzini 30-I. 26177 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio, perfetta, vendesi occasionissima. Via Settefontane 4-II, sinistra. 27165 Q

FIAT 509 occasionissima vendesi. Via Beccaria 4 porta 10. 51786 Q

MOTOSCAFO 16 persone efficenza vendo occasione. Cavana 13 porta 7. 85686 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CINEMATOGRAFO in piena efficienza, vendesi cause famigliari, occasione. Indirizzo Piccolo. 27159 R

DISPONENTE 5000 cercasi, ottimo guadagno. Scrivere subito Cassetta 27140 R, Unione Pubblicità. 27140 R

PERSONA disponente piccolo capitale, lavoro redditizio, sicuro, cerco. Caffè Negozianti, Edoardo. 27154 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ALL'UFFICIO compra-vendita pervengono giornalmente serie commissioni per acquisti di stabili, appartamenti condominio, terreni, tenute, ville, nonchè collocamenti di capitali a mutuo. Gl'interessati possono senza spesa alcuna, favorire precisi dettagli tanto per le vendite delle loro proprietà, come per qualsiasi altra operazione del genere, presso l'Ufficio Immobiliare, d'Annunzio 2, telefono 8419. 1604 S

APPARTAMENTO vendesi condominio. Indirizzo Piccolo.

CASE, casette, giardino, qualunque [...]ne, prezzo. Palma, Mazzini 3-I.

VILLA 3 quartieri vendesi, giardino, conforto, terrazze, cantine. Esclusi me[diatori]. Indirizzo Piccolo.

VILLA, paraggi Piazza Oberdan, 2 qu[artieri] composti di 4 camere, accessori, case[...] stode, vastissimo terreno, orto, frutte[to] desi occasione (trattasi direttamen[te]). Offerte Cassetta 27118 S, Unione Pub[blicità].

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

IMPIEGATA 45-enne, nubile, affettuo[sa], ralità, eposerebbesi. Offerte Cassetta [...] Unione Pubblicità.

NOBILE genitore, privo conoscenze, [spose]rebbe giovane figlia, ottimi requisiti morali, educazione patriarcale, dote a giovane adeguato, titolato con po[...] o possidente agricolo. Discrezione a[ssoluta]. Scrivere: Cassetta 18 D, Unione Pub[blicità] Italiana, Venezia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, [accoglimento] gestanti autorizzata assi[stenza] medica, Farneto 10, villa propria. T[el.] 23-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456).

A rate da lire 5 in più vestiario, m[ani]fatture, telerie, calzature, coperte, ca[...] ecc., ecc., Zitelmann, Piazza S. Giov[anni]. Chiedete prospetto informativo gratis.

SUPERINA previene stronca influen[za] freddori. In ogni farmacia lire 1. Au[t.] Milano 55073

VINO d'Istria produzione di Visignano zi d'occasione L. 1.80. Via Rivalto 1, Molinovento.

Il 22 corr., alle ore 16.30, si chiudeva serena-mente, in Roma, la intemerata e laboriosa esistenza del

COMM. AVV. SALVATORE RUSSO

La vedova **MARIA LONGO,** i figli **PEPPINO, SALVATORE, MANLIO** e **TRIESTE,** [...] nuore, i nipotini prediletti e parenti tutti ne dànno desolati il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno il 24 corr., alle ore 16.30 nella chiesa di S. Vito di via Carlo Alberto.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Cons. Pom. Fun. Cipafu, Ag. N. 5, Roma, via Reggio Emilia 11, tel. 8293[...]

Munito dai conforti religiosi, rese l'anima al Signore, il

Dott. AUGUSTO GREGORI

Medico Distrettuale Aggiunto i. p.

I fratelli **SANTO, VITTORIO e FRANCESCO,** le sorelle **EMILIA** [...] **POUCHE'** ed **ERMINIA in PERTOSI,** i cognati, le cognate ed i nipoti n[e] dànno il triste annuncio.

Le suddette famiglie ringraziano particolarmente il chiarissimo dott. Fleischmann, collega ed amico, per le sue amorevoli prestazioni nonchè il Parroco dell'Immacolato Cuor di Maria e tutti quelli che con le loro visite lo confortarono.

I funerali seguiranno martedì alle ore 14.30, partendo dalla Via [...] Manna N. 12.

Trieste, 23 dicembre 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il giorno 22 corrente spirava serenamente

RODOLFO UMEK

Per espresso desiderio del caro Estinto ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la desolata moglie **MINNY**, il fratello, le sorelle, la suocera, le cognate e i cognati.

Trieste, 24 dicembre 1935-XIV.

Il 20 corr., dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente

GIOVANNI DELLA PIETRA

La desolatissima famiglia ne dà la triste partecipazione agli amici conoscenti, a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringrazia la spett. Soc. Navigazione «Cosulich», signori medici dott. A. Chersi e dott. R. de Beden, nonchè tutte quelle gentili persone che vollero esternare l'ultimo tributo di affetto al caro Estinto.

Trieste, 22 dicembre 1935 - XIV.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le manifestazioni di [affetto] tributate ai suoi indimenticabili

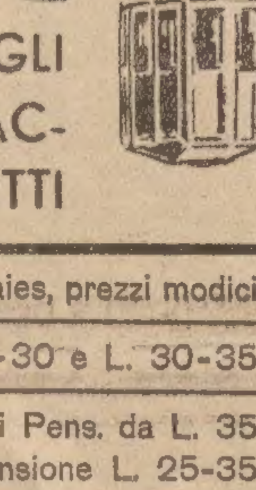
Amedeo e Edoar[do]

porge i più sentiti ringraziamenti [ai si]gnori medici, suore ed infermie[ri del]l'Ospedale Regina Elena, che tant[o amo]revolmente si adoperarono per len[ire le] atroci sofferenze. Inoltre ringra[zia di] cuore il M. R. Direttore e le va[rie isti]zioni dell'Oratorio Salesiano di S. [...]mo, la spett. Direzione, i signori [...] ed il personale delle Cooperative [...] nonchè tutti i parenti, amici e co[noscen]ti che in vario modo presero pa[rte al] suo lutto.

Famiglia MARC[...]

SPORT INVERNALI NELLE

DOLOMITI



L'ELEGANTE PALESTRA DI TUTTI GLI SPORT DELLA NEVE E DEL GHIACCIO - 30 STAZIONI - 20.000 LETTI

BRAIES 1500 m. (stazione ferr. Villabassa) Hotel Lago di Braies, prezzi modici

CANAZEI 1465 m. Hotel Faloria, 40 letti, Pensioni L. 25-30 e L. 30-35

COLLE ISARCO 1100-2500 m. Gr. Hot. Groebner, 180 letti Pens. da L. 35
Azienda di Cura — Hotel Gudrun, 90 letti, Pensione L. 25-35

CORTINA D'AMPEZZO 1224-2500 m.
Il paradiso degli sport invernali

	LETTI	PENSIONI
Cristallo Palace Hotel	220	L. 50-75
Savoia Grand Hotel	180	» 50-75
Bellevue Grand Hotel	150	» 49-70
Concordia Parc Hotel	160	» 40-50
Cortina Hotel	140	» 35-44
Ampezzo Hotel	85	» 34-42
Corona Hotel	100	» 33-40
S. Marco Hotel	43	» 32-38
Ancora Albergo	35	» 27-30
Albergo al Sole	20	» 26-30

Prezzi valevoli dal 1° gennaio 1936

GRAND HOTEL TRE CROCI 1800 m. 200 letti, prezzi modici - Sole - Ottima neve
sopra Cortina

CORVARA Badia 1558 m. Albergo Posta Zirm - Sole - Neve

MADONNA DI CAMPIGLIO nelle Dolomiti di Brenta 1553 m. - 8 ore di sole in dicembre. Sicurezza di neve fino a fine aprile. 50 escursioni di una e di mezza giornata. Scuola di sci. Trampolino. Hockey. Pattinaggio. 15 alberghi di ogni categoria. Orchestra. Divertimenti. Regolare autocorr. da Trento. Prospetti e informazioni Azienda di Soggiorno.

NOVA LEVANTE 1180 m. Hotel alla Posta, 80 letti, Pensioni L. 23-34

ORTISEI 1236-2005 m. - Val Gardena - La stazione perfettamente attrezzata per gli sport invernali. Neve sicura da dicembre a fine aprile. 20 alberghi. Ville private. In 6 minuti con la **nuova funivia** ai meravigliosi campi di neve dell'**Alpe di Siusi.** Pista di discesa di 4750 m. di lungh. e 870 di dislivello. Manifestazioni sportive e mondane. Informazioni: Azienda Soggiorno, Ortisei.

PRIMIERO 717 m. - Ideale soggiorno invernale al cospetto delle Dolomiti. Alberghi, Pensioni e appartamenti di ogni categoria - Termosifone e ogni conforto. Informazioni: Ufficio Concorso Forestieri.

S. MARTINO DI CASTROZZA 1444 m. Hotel Dolomiti, 240 letti, Pens. L. 40-55
Palace Sass Maor, 160 letti, Pens. da L. 38.

SELVA (Gardena) 1563 m. Hotel Maciaconi, 40 letti, Pensioni L. 35.

SOLDA 1900 m. Grand Hotel Solda, sicurezza di neve da novembre ad aprile.

VAL BADIA 1350-2150 m. Il paradiso dello sci nel cuore delle Dolomiti, sicurezza di ottima neve, molto sole, 40 escursioni. Alberghi e Pensioni di ogni categoria, pensione completa L. 20-35. Informazioni Pro Badia-Ladinia.

LA VILLA in Badia 1450 m. (Auto Brunico) Pensione La Villa.

BOLZANO Hotel Roma ogni conforto, cucina rinomata, garage, boxes.

Per informazioni: **ENIT** Via Vittorio Veneto 56 - ROMA
UNIONE TURISTICA ALBERGHIERA INTERPROVINCIALE DELLE DOLOMITI
Corso Principe Umberto 11 - MERANO
e tutte le Agenzie di Viaggi

IL FILM DELL'ALLEGRA RISATA

FRA GIORNI AL

Supercinema Principe

---

l'amoroso dubbio

12 — willy dias

Chissà quale altro gustoso piatto stava preparando la cuoca in cucina, che la signora, benchè lontana, avrebbe cooperato, evidentemente per telepatia, a rendere perfetto. Nella sala d'entrata si vide, senza pensarci, nel largo specchio... Vestita di nero... Per suo padre... Era possibile... era possibile? Non era un brutto sogno? Di nuovo le lagrime nei magnifici occhi... Ma sentì un passo cauto che si avanzava... battè le palpebre perchè il pianto non traboccasse. La cameriera, una ragazza di mezza età, magra e pallida, con una faccia non brutta, ma senza espressione, le si avvicinò:

— La signorina esce... Ha bisogno di qualche cosa?

— No, grazie, ritorno presto. Vado alla posta.

— La signorina è pratica di Bologna?

— No, ma chiederò.

— Se posso permettermi... la signorina, uscita dal portone, prende a sinistra, poi svolta, si trova in Piazza Vittorio Emanuele, poi prosegue per via Rizzoli... Dove sono le due torri... non lontano, è il palazzo della Posta, qualunque glielo insegna.

— Grazie... come vi chiamate?

— Serena.

— Grazie dunque, Serena — disse affabilmente Vera e le sorrise e fu certamente il solo sorriso sincero della giornata.

La donna le aprì la porta, la rinchiuse senza rumore. Vera, scese le scale, fu in strada. Si sentì subito meno triste, come se un improvviso senso di libertà le desse un'ignorata ebrezza. Ricordò che tante volte aveva sognato, pure tra l'amore che l'aveva circondata a Venezia, questa libertà, senza neppure sapere in che cosa realmente consistesse. Essere libera, non dover rendere conto del suo tempo, delle sue azioni che a se stessa. Ma ahimè questa non era che un'illusione, era libera sì, ma come i maggiolini, quando da bambina li lasciava un poco volare, legando loro un filo alla zampa. La città ignota la distrasse. Bologna aveva il suo aspetto primaverile più brillante, pareva che tutti, in quel pomeriggio fossero usciti dalle vecchie case, dalle case nuovissime, per rovesciarsi nelle strade e sulle piazze. Crocchi di signore si fermavano davanti le mostre delle botteghe, giovanotti sostavano agli angoli più frequentati, per ammirare le belle donne che passavano, le fanciulle dall'aspetto disinvolto ridevano tra loro. Senza pensarci, seguì d'istinto le indicazioni della cameriera, si trovò ad un tratto davanti la magnifica piazza, dimenticò lo scopo della sua uscita, s'incantò a guardare il Palazzo di Città, senza accorgersi della gente che un poco la spingeva.

— Le piace? — chiese vicino a lei una voce giovanile ed allegra.

Vera trasalì, si voltò. Una faccia bonaria la fissava senza sfacciataggine, ma con evidente compiacimento. Non rispose, ma l'altro non si diede per vinto e continuò:

— Forestiera... forse?

— Sì. — mormorò Vera.

Fu subito pentita... Se la zia l'avesse vista parlare con uno sconosciuto, avrebbe avuto ragione di pensare male di lei. L'altro, incoraggiato anche da quel solo monosillabo, continuò:

— Posso accompagnarla?

— No, no. — disse Vera allontanandosi in fretta, e c'era nel suo viso una così improvvisa serietà, che il giovane non insistette; si accontentò di seguirla con lo sguardo.

Ella cercò d'orientarsi ricordando le parole di Serena, per non sbagliare si rivolse ad un milite della strada, che con grandi cenni le fece vedere la via che doveva prendere, e di nuovo si lasciò trascinare tra la folla che pareva lieta del sole, del volo dei piccioni davanti a San Petronio, dei fiori che traboccavano dalle ceste e che le fioraie offricano ai passanti, delle rondini che avevano fatto ritorno. Pensò che avrebbe visitato a poco a poco la città ed i tesori d'arte che racchiudeva. Questo, più tardi, avrebbe potuto essere utile... più tardi... quando avesse potuto lavorare a suo modo... Vide le due Torri, non si era sbagliata. Dall'altro lato la fece sostare il meraviglioso palazzo della Mercanzia. Presto fu davanti la Posta, pensò d'inviare una cartolina pure a Daisy Campbell ed una ad Adolfo Ritti, a Milano. Sentì in quel momento, come mai, la nostalgia del vecchio amic[o], ebbe pure la certezza d'avere in lu[i], che nello zio, un paterno protetto[re]. Il suo pensiero si fissò sullo zio, for[se] la prima volta in quel giorno. Tan[to] che egli contava nella vita domesti[ca], cui ella avrebbe dovuto partecipa[re], essersene quasi dimenticata? Ch[e] di uomo, era mai? Cercò di ric[ordare] certi giudizi di suo padre su lui... [...] sì indulgenti, ma compassionevo[li]: bravo uomo... sottomesso alla mo[glie]. Crede d'avere sposato un'arciduch[essa], almeno lei lo ha persuaso di qu[esto]. Del resto, molto intelligente no[n è] mai stato. Galantuomo sì, e lavor[atore]. Non lo credo neppure uno stinco d[i san]to, aveva soggiunto un giorno, ri[gando] ma fila dritto per il timore della [con]tessa Angelo... Me, la signora con[tessa] non mi ha mai potuto soffrire. Sa [...] vedo chiaro. Che cosa aveva [...] chiaro il babbo? Certo non si e[ra la]sciato imporre dalla cognata, o [...] aveva temuto l'influenza di lui, su[l ma]rito...

La sera si avanzava quasi con [dolce]zza. A poco a poco il sole si ri[tirava] dalle strade sempre più animate, [ag]grappava alla cima delle due Torri [e alle] nobili finestre dei palazzi, mette[va un] bagliore rosso sulla vecchia pietra. [Era]no quasi le diciotto. Vera non sap[eva a] quale ora la zia abitualmente rinc[asasse], ma ritenne meglio non trattenersi più a lungo. (Contin[ua])

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata